

BILANCIO SOCIALE



Anno 2024

BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017

| Dati Anagrafici | |
|--|---|
| FONDAZIONE VARNI AGNETTI O.N.L.U.S. | |
| SEDE IN | STRADA ARDIVESTRA, 3/5 GODIASCO SALICE TERME (PV) |
| CODICE FISCALE E PARTITA IVA | 01664350186 |
| NUMERO REA | PV-240077 |
| FORMA GIURIDICA | FONDAZIONE iscritta all'Anagrafe Regionale delle O.N.L.U.S. |
| SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE (ATECO) | 87.1 - STRUTTURE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA RESIDENZIALE |
| DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO | 31/12/2024 |
| CODICE DI ATTIVITA' INTERESSE GENERALE SVOLTA | A/C/Q |
| DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL PRESENTE BILANCIO SOCIALE SI RIFERISCE | 31/12/2024 |
| DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE BILANCIO SOCIALE SOTTOPOSTO ALL'APPROVAZIONE DELL'ORGANO COMPETENTE | 28/04/2025 punto o.d.g. 2) |
| CODICE DI ATTIVITA' INTERESSE GENERALE SVOLTA | A/C/Q |
| RETE ASSOCIATIVA a cui l'ENTE ADERISCE | UNEBA |

Il **BILANCIO SOCIALE** è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Varni Agnetti" onlus in data **28/04/2025**.

§ 1. PREMESSA

Anche per il 2024, per il **diciottesimo anno consecutivo**, la Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S. presenta con orgoglio il proprio Bilancio Sociale, strumento attraverso il quale intende dare piena trasparenza alle attività svolte e mettere in luce il valore generato a favore del territorio.

Il Bilancio Sociale si configura come un documento di rendicontazione essenziale: racconta le azioni intraprese, gli obiettivi perseguiti e i risultati raggiunti nel corso dell'anno, offrendo una visione complessiva della strategia della Fondazione e della sua evoluzione. In questo modo, la Fondazione intende rafforzare il dialogo con tutti i propri stakeholder, condividendo in modo chiaro e accessibile la propria identità, le risorse impiegate e il percorso di crescita intrapreso.

Non si tratta solo di numeri: attraverso il Bilancio Sociale si racconta la visione e la missione che guidano l'agire quotidiano dell'Ente. Si favorisce così una più profonda comprensione del ruolo svolto all'interno della comunità e delle relazioni costruite con i diversi interlocutori. Il documento diventa anche uno strumento utile per tracciare le prospettive future, contribuendo al rafforzamento della legittimazione sociale dell'Ente e alla definizione di obiettivi di miglioramento concreti.

In quest'ottica, la Fondazione ha intrapreso un percorso di adeguamento statutario, avviato nel 2019 con il provvedimento del Presidente di Regione Lombardia n. 338 del 5 luglio 2019, proseguito nel 2022 con il provvedimento n. 927 del 22 luglio 2022, e perfezionato nel 2023 con una nuova modifica deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

L'obiettivo è stato quello di rendere lo statuto coerente con l'evoluzione della Fondazione, che da ente monoservizio nel 2004 si è trasformata in un soggetto multiservizio operante nell'ambito socio-sanitario.

Entro il mese di marzo 2026, la Fondazione dovrà con ogni probabilità procedere a un'ulteriore modifica statutaria, in conseguenza dell'introduzione della nuova riforma fiscale del Terzo Settore.

Il presente Bilancio Sociale, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, è redatto in conformità con quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. I principali destinatari del documento sono gli stakeholder della Fondazione, ai quali vengono offerte informazioni complete e trasparenti sulla performance e sulla qualità delle attività realizzate.

Durante l'anno 2024, la Fondazione ha continuato a garantire elevati standard gestionali, ben al di sopra delle previsioni normative regionali, applicando rette inferiori rispetto alla media regionale e provinciale (Territorio ATS Pavia) per le proprie unità di offerta.

Il Bilancio Sociale intende:

- Restituire un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati raggiunti;
- Attivare un canale di comunicazione sociale aperto e interattivo;
- Incentivare la partecipazione, interna ed esterna, alla vita della Fondazione;
- Fornire elementi utili per valutare qualità, efficacia e coerenza dell'operato dell'Ente;
- Testimoniare l'identità, i valori fondanti e le scelte strategiche dell'organizzazione;
- Verificare il bilanciamento tra le aspettative dei portatori di interesse e gli impegni assunti;

- Rendicontare puntualmente il grado di adempimento degli impegni dichiarati;
- Presentare gli obiettivi di miglioramento futuri;
- Offrire indicazioni sulle relazioni con l'ambiente e il contesto in cui l'Ente opera;
- Esplicitare il valore aggiunto generato nell'esercizio e la sua distribuzione.

Con la redazione del presente documento, la Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S. conferma la propria volontà di crescere in trasparenza, responsabilità e attenzione verso i bisogni della comunità, promuovendo un modello di sviluppo sostenibile, inclusivo e condiviso.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o

commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE

La **FONDAZIONE “VARNI AGNETTI”** O.N.L.U.S. trae origine dalla donazione disposta dalla Sig.ra Concaro Varni Maria Maddalena Ved. Agnetti del fabbricato e del terreno siti in Strada Ardivestra a Godiasco Salice Terme (PV) su cui è stato costruito l’edificio adibito a Casa di Riposo dell’I.P.A.B. “Varni Agnetti” (1998).



In conseguenza dell’abrogazione della Legge 6972/1890 ed in ottemperanza alla Legge Regionale 13 febbraio 2003 n. 1 (“Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia”), l’I.P.A.B. “Varni Agnetti” si trasforma in **persona giuridica di diritto privato senza scopo di**

lucro non a partecipazione pubblica in data **1 gennaio 2004** con D.G.R. del 12/12/03 assumendo la denominazione di **Fondazione “VARNI AGNETTI”**.

La Fondazione nel luglio 2012 è stata iscritta all'Anagrafe delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale – O.N.L.U.S.; la Regione Lombardia con proprio decreto n. 10324 del 16/11/2012 ha approvato lo statuto della Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S.

Nell'anno 2018 la Fondazione ha avviato l'iter per i necessari adeguamenti statutari, organizzativi gestionali e fiscali a seguito dell'entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha inoltrato al Presidente di Regione Lombardia istanza di approvazione di modifiche statutarie in data 9 maggio 2019 e in data 5/7/2019 il Presidente di Regione Lombardia con decreto n. 338 ha approvato le modifiche apportate allo Statuto della Fondazione ed ha disposto l'iscrizione del nuovo statuto nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche private.

L'obiettivo della modifica statutaria è stato quello di assicurare un ulteriore passo in avanti rispetto all'organizzazione attuale della Fondazione "Varni Agnetti" o.n.l.u.s. nel **costruire un modello di Fondazione che sia, sempre più, espressione della Comunità che rappresenta e capace di essere protagonista del cambiamento nei nuovi scenari che vanno disegnandosi.**

Ovvero, essere il riferimento per la popolazione della CMOP (Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese) e dei comuni limitrofi per la cura della salute della popolazione anziana e dei malati cronici, svolgendo un ruolo anche proattivo nei confronti dell'assistito ed in collaborazione con le altre strutture della provincia o locali.

Per mantenere questa posizione è necessario:

- Migliorare e consolidare la posizione attuale caratterizzata da:
 - ✓ rette sostenibili per la popolazione locale,
 - ✓ servizi di qualità,
 - ✓ efficienza nell'utilizzo delle risorse
- mantenere alta la soddisfazione dei clienti e, più in generale, dell'intera comunità locale;
- cogliere tutte le opportunità che si possono presentare nel quadro programmatico regionale;
- rinforzare sempre più l'importanza economica della Fondazione sul territorio;
- attrarre risorse da privati al fine di aumentare la patrimonializzazione della Fondazione.

MISSIONE, VALORI E STRATEGIE

La Fondazione opera nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale ed ha per scopo:

1. perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e dell'assistenza sanitaria mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più tra le seguenti attività di interesse generale previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:
 - a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
 - b. interventi e prestazioni sanitarie;

- c. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
 - d. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - e. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - f. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
 - g. alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
2. La Fondazione non potrà compiere attività diverse da quelle istituzionali suddette, ad eccezione delle attività secondarie e strumentali, alle attività di interesse generale e quelle di raccolta fondi nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui agli artt. 6 e 7 del Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 (Codice Terzo Settore).

L'individuazione di tali attività dovrà avvenire, nel rispetto della normativa, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono** proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti dell'utenza sono avvenute a condizioni decisamente inferiori rispetto a quelle di mercato;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

* Il Contesto di Riferimento in cui opera la Fondazione

La Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S. opera principalmente a favore della popolazione residente nell'area della **Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese**, che comprende i seguenti comuni: Bagnaria, Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Brallo di Pregola, Cecima, Fortunago, Godiasco Salice Terme, Menconico, Montesegale, Montalto Pavese, Ponte Nizza, Rocca Susella, Romagnese, Ruino, Santa Margherita Staffora, Val di Nizza, Colli Verdi, Varzi e Zavattarello.

Circa il 70% con popolazione al di sotto di 1.000 abitanti e solo 2 con popolazione di poco superiore a 3.000 abitanti. Si suddivide in collina e montagna per due terzi e in pianura per il restante terzo

Ulteriori ambiti territoriali di riferimento includono tutti i Comuni del distretto socio-sanitario di Voghera e della Comunità Montana e, in parte, l'area di Casteggio. Per garantire la sostenibilità dei servizi erogati, la Fondazione si rivolge anche a utenti provenienti dall'intera Provincia di Pavia e dalla città di Milano.

Al 2024, la Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese comprende 18 comuni e si estende su una superficie di circa 474 km². La popolazione totale è di circa 15.544 abitanti. Molti di questi comuni hanno meno di 500 residenti, evidenziando due criticità principali:

- **Spopolamento:** tra il 2002 e il 2017, i 15 comuni dell'Appennino lombardo-Oltrepò pavese hanno perso oltre 1.500 abitanti, pari a circa il 12% della popolazione.
- **Invecchiamento della popolazione:** circa il 40% dei residenti ha più di 65 anni;
- **Indice di anzianità:** 4 volte quello provinciale e regionale.

Queste dinamiche demografiche pongono sfide significative per il territorio e per la Fondazione, che deve erogare i propri servizi in un'area con costi di gestione sensibilmente superiori alla media regionale.

L'**Ambito territoriale di Voghera e Comunità Montana Oltrepò Pavese** è composto dai **Comuni di Bagnaria, Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Brallo di Pregola, Casei Gerola, Cecima, Codevilla, Corana, Cornale e Bastida, Colli Verdi, Godiasco Salice Terme, Menconico, Montalto Pavese, Montesegale, Ponte Nizza, Retorbido, Rivanazzano Terme, Rocca Susella, Romagnese, Santa Margherita di Staffora, Silvano Pietra, Torrazza Coste, Val di Nizza, Varzi, Voghera e Zavattarello**



[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della **Fondazione**.



Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Lo statuto attualmente in vigore (Rif. **Decreto n. 142 del 14/02/2024 DG Welfare**) della Fondazione prevede, all'articolo 9, che il **Consiglio di Amministrazione** è composto da **sette membri**, compreso il Presidente, così individuati:

- a. Il Parroco di Godiasco, membro di diritto a tutela delle volontà della donataria Famiglia Agnetti;
- b. n. 1 Amministratore nominato dal Sindaco del Comune di Godiasco Salice Terme (Comune ove ha sede la Fondazione) tra i propri residenti;
- c. n. 1 Amministratore nominato dal Sindaco del Comune di Ponte Nizza (Comune ove ha una sede operativa la Fondazione) tra i propri residenti;
- d. n. 1 Amministratore cooptato dal Consiglio di Amministrazione uscente;
- e. n. 1 Amministratore nominato a rotazione con la seguente sequenza:
 - 1) dal Presidente dell'Unione dei Comuni Lombardi "Borghi e Valli d'Oltrepò" (Comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Calvignano, Montesegele e Rocca Susella);
 - 2) dal Sindaco del Comune di Fortunago;
 - 3) dal Sindaco del Comune di Val di Nizza;
 - 4) dal Sindaco del Comune di Cecima;
 - 5) del Sindaco del Comune di Bagnaria;

tra i residenti dei Comuni di Comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Bagnaria, Calvignano, Cecima, Fortunago, Montesegele, Rocca Susella e Val di Nizza.

La rotazione avverrà secondo l'ordine stabilito dal presente articolo con decorrenza dalla data di approvazione del presente statuto da parte delle autorità competenti.

- f. n. 1 Amministratore nominato a rotazione con la seguente sequenza:
- 1) n. 1 Amministratore nominato dall'Associazione Pensionati Cariplo e Gruppo Intesa Sanpaolo (con sede in Milano);
 - 2) n. 1 Amministratore nominato dall'Associazione "Rotary Club Valle Staffora";
- La rotazione avverrà secondo l'ordine stabilito dal presente articolo con decorrenza dalla data di approvazione del presente statuto da parte delle autorità competenti.
- g. n. 1 Amministratore nominato da Fondazione Cariplo (con sede in Milano);
- h. nel caso in cui i soggetti preposti alla nomina dei membri del Consiglio non provvedano entro i tempi previsti, provvede il Consiglio Amministrazione mediante cooptazione di persona competente e qualificata.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica **5** anni ed è rieleggibile a decorrere dalla data di insediamento dell'organo; essi non possono essere revocati dal soggetto giuridico che li ha nominati. Trova in ogni caso applicazione il dispositivo di cui all'articolo 17, comma - 1 lettera b), del D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207 come richiamato dall'articolo 3, comma 3, della Legge Regionale della Lombardia 13 febbraio 2003, n. 1. **è escluso in ogni caso alcun vincolo di mandato a carico dei soggetti nominati, i quali devono agire in assoluta e totale indipendenza dell'ente che li ha nominati.**

La data di insediamento coincide con la prima seduta del nuovo organo deliberante completo dei suoi componenti rinnovati ai sensi del primo comma del presente articolo – come previsto da Statuto art. 9 comma 2.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data **23/10/2024**.

Le funzioni dei componenti del *Consiglio di Amministrazione* sono espletate a titolo gratuito come previsto dall'art. 9 dello Statuto comma 4.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da 7 membri, mentre alla data di redazione del presente Bilancio Sociale il *Consiglio di amministrazione* è composto da **7** consiglieri.

Le funzioni dei componenti del *Consiglio di Amministrazione* sono espletate a titolo gratuito come previsto dall'art. 9 dello Statuto comma 4.

PRESIDENTE ONORARIO

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Varni Agnetti, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, ha conferito per la prima volta nella storia della Fondazione la **PRESIDENZA ONORARIA** a **Elio Berogno**, riconoscendone gli indiscussi meriti dimostrati fin dalla nascita della Casa di Riposo Varni Agnetti.

In qualità di Sindaco del Comune di Godiasco, Elio Berogno fu uno dei principali promotori dell'apertura della Casa di Riposo nel 1998. Fu grazie alla fiducia che la Sig.ra Concaro Varni Agnetti riponeva in lui che si rese possibile la donazione del terreno e del fabbricato siti in Strada Ardivestra a Godiasco Salice Terme (PV), su cui venne successivamente edificata la sede della Casa di Riposo. Con straordinario impegno, Berogno si adoperò per reperire le risorse necessarie alla realizzazione dell'opera, ottenendo finanziamenti per un totale di 6.040.000.000 di Lire, provenienti da:

- Stato: Lire 3.960.000.000

- Regione Lombardia FRISL: Lire 830.000.000
- Fondazione Cariplo: Lire 1.250.000.000.

Dal 2014 al 2019 ha ricoperto la carica di PRESIDENTE della Fondazione, guidandola con passione, competenza e visione. Durante il suo mandato, nel gennaio 2019, la Fondazione ha completato con successo il progetto di Residenzialità Integrata nella Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese: un investimento di **oltre 3 milioni di euro** (finanziato da Fondazione Cariplo per un milione di euro) che ha portato alla realizzazione di 26 alloggi innovativi destinati ad anziani e persone in situazione di disagio sociale.

L'iniziativa si è contraddistinta anche per l'introduzione di una rete di protezione integrata, basata su sistemi di domotica collettiva, contribuendo alla creazione di un ambiente sicuro e all'avanguardia per gli utenti.

La dedizione e l'impegno di Elio Berogno hanno lasciato un segno profondo e indelebile nella nostra comunità. Uomo di straordinaria umanità, intelligenza e lungimiranza, ha saputo guidare la Fondazione in momenti cruciali della sua storia, arricchendo la vita di tutti coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerlo e collaborare con lui. Elio Berogno è deceduto nel luglio 2024.



COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE della FONDAZIONE VARNI AGNETTI O.N.L.U.S. IN CARICA DAL 23/10/2024

- 1) **ALBINI GIANCARLO MARIA** nato a **LUNGAVILLA (PV)** il **30/01/1954** residente a **PAVIA (PV)** Via **VIA TORRETTA, 23** Codice Fiscale **LBNGCR54A30B387E** in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE)** INSEDIATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **23/10/2024 PUNTO 2) o.d.g.** – nominato **PRESIDENTE** con DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **23/10/2024 PUNTO 3) o.d.g.**; *Professione: Consulente di Direzione di Società Finanziarie, Società di ICT multiutilities.*
- 2) **GHEZZI PIETRO** nato a **GODIASCO (PV)** il **6/05/1954** residente a **GODIASCO SALICE TERME (PV)** Via **VITTORIO EMANUELE II, 31** Codice Fiscale **GHZPTR54E06E072T** in qualità di **COMPONENTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (VICE-PRESIDENTE)** INSEDIATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **23/10/2024 PUNTO 2) o.d.g.** – nominato **VICE PRESIDENTE** con **DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 23/10/2024 PUNTO 4) o.d.g.** *Professione: Pensionato Cariplo – Banca Intesa Sanpaolo;*
- 3) **Don STEFANO FERRARI** nato a **VOGHERA (PV)** il **26/12/1968** residente a **RIVANAZZANO TERME (PV)** Via **SAN GERMANO, 13** Codice Fiscale **FRRSFN68T26M109N** in qualità di **COMPONENTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (MEMBRO DI DIRITTO)** INSEDIATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **23/10/2024 PUNTO 2) o.d.g.** *Professione: Parroco del Comune di Godiasco Salice Terme;*

- 4) **MONFASANI GRAZIELLA** nata a **GODIASCO (PV)** il **5/05/1951** residente a **GODIASCO SALICE TERME (PV) VIA TOGLIATTI, 13** Codice Fiscale **MNFGZL51E45E072L** in qualità di **COMPONENTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (CONSIGLIERE)** INSEDIATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **23/10/2024 PUNTO 2) o.d.g.** *Professione: Pensionata Amministrazione Pubblica Locale;*
- 5) **OREZZI GIANCARLO** nato a **MONTESEGALE (PV)** il **07/11/1951** residente a **MONTESEGALE (PV) FRAZ. CA' FRACCE, 5** Codice Fiscale **RZZGCR51S07F644E** in qualità di **COMPONENTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (CONSIGLIERE)** INSEDIATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **23/10/2024 PUNTO 2) o.d.g.** *Professione: Pensionato Banca Intesa Sanpaolo Spa;*
- 6) **ROSSI VALENTINO** nato a **VOGHERA (PV)** il **27/06/1950** residente a **PONTE NIZZA (PV) Via NIZZA, 5** Codice Fiscale **RSSVNT50H27M109Y** in qualità di **COMPONENTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (CONSIGLIERE)** INSEDIATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **23/10/2024 PUNTO 2) o.d.g.** *Professione: Pensionato Banca Unicredit Spa.;*
- 7) **TERZIANI MASSIMO** nato a **VOGHERA (PV)** il **18/08/1957** residente a **VOGHERA (PV) Via SOTTOTETTI, 7** Codice Fiscale **TRZMSM57M18M109Z** in qualità di **COMPONENTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (CONSIGLIERE)** INSEDIATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **23/10/2024 PUNTO 2) o.d.g.** *Professione: Consulente e Perito Medico Legale c/o Tribunali di Milano, Pavia, Alessandria, Como.;*

I Componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni a decorrere dalla data di insediamento del medesimo; essi non possono essere revocati dal soggetto giuridico che li ha nominati in coerenza con il dispositivo di cui all'articolo 17, comma - 1 lettera b), del D.Lgs 4 maggio 2001, n. 207 come richiamato dall'articolo 3, comma 3, della Legge Regionale della Lombardia 13 febbraio 2003, n. 1. è escluso in ogni caso alcun vincolo di mandato a carico dei soggetti nominati, i quali devono agire in assoluta e totale indipendenza dell'ente che li ha nominati.

Le funzioni degli amministratori sono espletate **a titolo gratuito**.

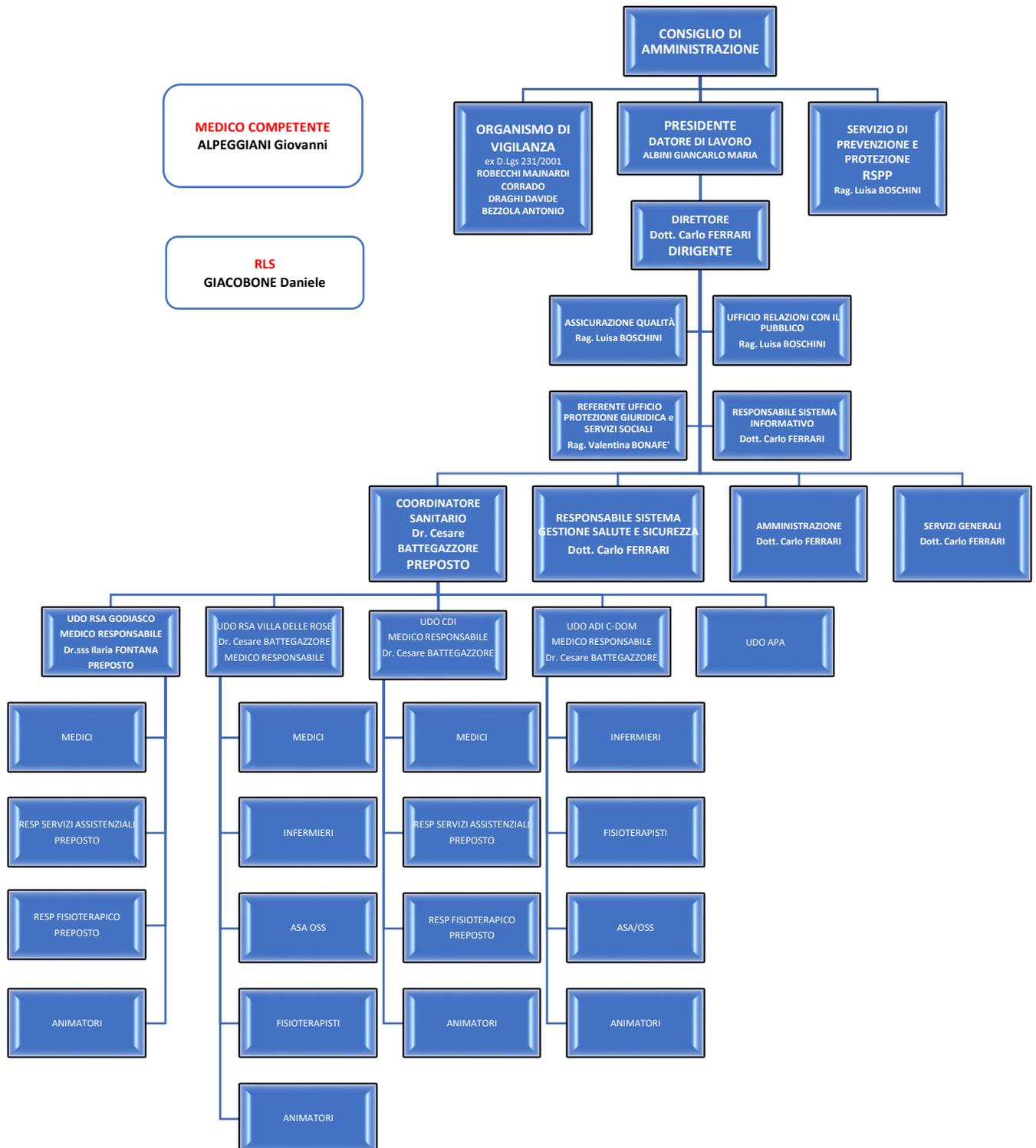
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Le funzioni degli amministratori sono espletate a titolo gratuito.

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di governance dell'Ente.

| Dati sulla struttura dell'Ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance | N. |
|---|-----------|
| Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio | 9 |
| Partecipanti ammessi durante l'esercizio | 7 |
| OdG trattati nel corso dell'esercizio | 48 |

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



MEDICO COMPETENTE
ALPEGGIANI Giovanni

RLS
GIACOBONE Daniele

Funzionamento degli organi di governance

Il Funzionamento degli organi di governo è regolamentato dagli artt. 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16 del vigente statuto.

Gli Organi di Controllo

In conformità alla Delibera della Giunta Regionale n° IX/3540 del 30 maggio 2012 della Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S. si è dotata di un modello organizzativo e di un codice etico conforme al D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.

Il D.Lgs. 231/2001 introduce nell'ordinamento nazionale il concetto di **RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica**, che si aggiunge a quella della persona fisica. Il Modello Organizzativo di gestione e controllo, adottato ed efficacemente attuato, è uno strumento atto a prevenire i reati contemplati nel D.Lgs. 231/2001 e s.m.i..

ORGANI DI CONTROLLO INTERNI DELLA FONDAZIONE:

- **REVISORE LEGALE DEI CONTI/SINDACO UNICO:** vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31 del D.Lgs 117/2017, la Revisione Legale dei conti (controllo contabile) nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti e sempre che l'Organo di controllo sia costituito interamente da Revisori iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.; svolge sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c. .
Relaziona ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 e ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.
Retribuzione annua lorda annua: € 6.500,00

Nomina delibera del Consiglio di Amministrazione del **30/08/2023** punto o.d.g. 4).

COMPOSIZIONE E PROFESSIONALITÀ DEL COLLEGIO DEI REVISORI E/O SINDACO UNICO

| NOME | COGNOME | PROFESSIONALITA' |
|--------|---------|--|
| DAVIDE | DRAGHI | Iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Voghera e al Registro dei Revisori Contabili al n. 91.831 con Decreto Ministeriale n. 87 del 02/11/1999 |

- **ORGANISMO DI VIGILANZA AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001:** organo con funzioni di vigilanza sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Fondazione, ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche e integrazioni.
Retribuzione complessiva lorda annua: € 5.709,60

Le funzioni di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017, con Delibera del Consiglio di Amministrazione del **11/12/2023** punto o.d.g. **3**, sono state attribuite a:

| NOME | COGNOME | PROFESSIONALITÀ |
|----------------------|--------------------------|--|
| ANTONIO CARLO | BEZZOLA | ESPERTO IN SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ E SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA |
| CORRADO | ROBECCHI MAJNARDI | AVVOCATO LIBERO PROFESSIONISTA |
| DAVIDE | DRAGHI | DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE E REVISORE LEGALE DEI CONTI |

Il controllo amministrativo, la rispondenza ai requisiti di accreditamento, il controllo igienico-sanitario e appropriatezza delle prestazioni erogate dalla Fondazione è svolto ai sensi della vigente normativa regionale dalla Agenzia di Tutela della Salute - ATS Pavia.

La Fondazione si sottopone inoltre volontariamente al controllo di un ente esterno per la certificazione del sistema di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e del sistema per la salute e la sicurezza dei lavoratori conforme alla norma UNI ISO 45001:2018.

Il periodo di nomina dei componenti dell'Organismo di Vigilanza è il seguente: **1/01/2024 – 31/12/2028**.

REGIME DI PUBBLICITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Ai sensi D.Lgs. 33/2013 la Fondazione provvede alla pubblicazione del Bilancio sociale sul sito aziendale (<https://www.varniagnetti.it>) alla sezione "TRASPARENZA".

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

I principali stakeholders sono riportati nella tabella seguente con le relative aspettative in termini di qualità del servizio erogato e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

I principali STAKEHOLDERS

1) Principali STAKEHOLDERS interni:

- **OSPITI/UTENTI/FRUITORI SERVIZI:** gli anziani, principali utenti dei servizi, verso cui tutta l'organizzazione è proiettata sono **GLI UTENTI** del servizio domiciliare, del C.D.I. (Centro Diurno Integrato per Anziani), degli Alloggi Protetti (APA) e della R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale), ma anche tutti gli anziani del territorio, potenziali utenti dei servizi;
- **IL PERSONALE/COLLABORATORI/ Liberi Professionisti** che lavorano all'interno della Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S., interessato a operare in un contesto positivo che garantisca benessere organizzativo e sicurezza economica
- **Personale dei Fornitori servizi in Outsourcing:** che lavorano all'interno della Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S., interessato a operare in un contesto positivo che garantisca benessere organizzativo e sicurezza economica

2) STAKEHOLDERS istituzionali:

- **REGIONE LOMBARDIA:** è l'ente con cui la Fondazione è accreditata per i servizi di RSA, CDI, ADI, RSA APERTA.
- **ATS PAVIA:** è l'ente con cui la Fondazione ha stipulato contratti di servizio per le UDO sopra specificate. ATS è altresì l'autorità di vigilanza dei servizi accreditati ed a contratto della Fondazione.
- **Piano Zona Voghera e della Comunità Montana Oltrepò Pavese:** sono chiamati in casi specifici a partecipare alle rette dei cittadini anziani indigenti. Il Piano di Zona è titolare dei contratti relativi ai Voucher Sociali.
- **Comuni con convenzioni:** sono chiamati in casi specifici a partecipare alle rette dei cittadini anziani indigenti. Sostengono quindi a vario titolo la permanenza dei loro cittadini che non possono provvedere autonomamente al pagamento della retta mensile.
- **PA (Pubblica Amministrazione):** pubblica amministrazione che a vario titolo ha a che fare con la Fondazione.

3) Altri STAKEHOLDERS:

| |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • FAMIGLIARI degli UTENTI: fruiscono dei servizi dell'ente in modo indiretto, ma che seguono con attenzione le attività perché interessati a garantire la più alta qualità di vita possibile al proprio caro. Di questa categoria fanno parte anche i familiari che partecipano alle iniziative che la Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S. promuove nel territorio. |
| <ul style="list-style-type: none"> • I FORNITORI: interessati a diventare partner dell'ente nel raggiungimento di obiettivi di qualità (comprese le associazioni di volontariato che operano sul territorio). Tra i fornitori un ruolo importante lo svolgono le Banche che possono finanziare gli investimenti della Fondazione e lo sviluppo aziendale; |
| <ul style="list-style-type: none"> • Potenziali donatori/benefattori sono rappresentati da persone fisiche o giuridiche che effettuano delle donazioni a sostegno della Fondazione; particolare importanza ha assunto la Fondazione Cariplo che ha sostenuto e contribuito all'investimento per la realizzazione deli APA alloggi protetti per anziani. |
| <p>Banche /Assicurazioni/Istituti di credito: si basa sulla trasparenza, il dialogo e la comunicazione tempestiva e completa delle informazioni finanziarie;</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni di categoria: a tutela degli interessi della Fondazione nei confronti delle Attività Regolatorie (Regione Lombardia, ATS ecc.) |
| <ul style="list-style-type: none"> • SINDACATI DEI LAVORATORI E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA: interessati che l'ambiente sia sicuro rispetto alla normativa, attenti alle segnalazioni dei lavoratori; |
| <ul style="list-style-type: none"> • LE COMUNITÀ LOCALI: la Fondazione è inserita nelle comunità locali in cui opera formata da tutti i soggetti formali e informali che vi abitano e che hanno continui scambi con il territorio; |
| <ul style="list-style-type: none"> • TERZO SETTORE: rappresenta tutto il settore dei servizi con il quale Fondazione collabora nella sua attività istituzionale. |
| <ul style="list-style-type: none"> • Potenziali Utenti: cittadini interessati ai servizi delle varie U.D.O. della Fondazione. |

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



I dipendenti ed i collaboratori sono la risorsa più importante della Fondazione: essi offrono le competenze e le professionalità necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali. I dipendenti ed i collaboratori, insieme con gli ospiti sono i principali "portatori di interessi" nei confronti della Fondazione.

Il rapporto di fiducia ed il senso di appartenenza sono elementi essenziali per il funzionamento della Fondazione; nelle imprese di servizi alla persona la qualità dei servizi erogati è strettamente connessa con la qualità del personale impiegato. Partendo da questa considerazione, il Consiglio di Amministrazione ha sempre posto molta attenzione alla gestione delle risorse umane. Attenzione che si articola in attività di formazione continua, rapporti consolidati, mantenimento e costanza del rapporto stesso.

Per motivi organizzativi la Fondazione ha scelto di affidare in outsourcing alcuni servizi. I contratti di esternalizzazione prevedono comunque una sorveglianza mirata sui servizi erogati in modo tale da garantire un elevato standard qualitativo dei medesimi e la massima soddisfazione da parte degli utenti.

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano la **conciliazione vita lavoro**.

Il personale dipendente

Al **31 DICEMBRE 2024** presso la Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S. erano assunti **81 ADDETTI** di cui **75** con contratto a tempo indeterminato e **6** con contratto a tempo determinato, suddivisi tra:

- **PERSONALE AREA AMMINISTRATIVA;**
- **PERSONALE AREA SOCIO-SANITARIA (Infermieri, Fisioterapisti, Medico ecc.);**
- **PERSONALE AREA SOCIO ASSISTENZIALE (A.S.A.)**
- **PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI GENERALI (manutenzione/cucina/lavanderia e stireria).**
- **PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI GENERALI**
- **PERSONALE AREA SOCIO SANITARIA (O.S.S.) (R.S.A. - VILLA DELLE ROSE)**
- **PERSONALE EDUCATIVO**

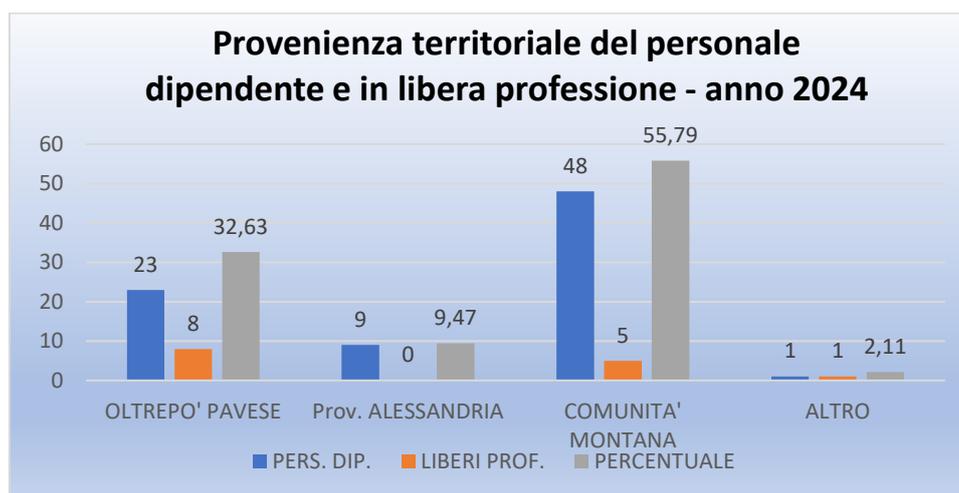
I servizi offerti dalla Fondazione (R.S.A., C.D.I. – Centro Diurno Integrato per Anziani, Voucher sociali, Voucher sanitari, A.P.A. – Alloggi Protetti per Anziani) sono stati garantiti per il 2024 anche da contratti di servizio o di consulenza.

Alla fine del 2024 i servizi esternalizzati (servizi gestiti in out-sourcing) sono:

- 1. la gestione dei servizi socio assistenziali – alberghieri di un nucleo della R.S.A.;**
- 2. la gestione dei servizi socio assistenziali – SERVIZIO NOTTURNO per i Nuclei ROSSO e VERDE della R.S.A.;**
- 3. la gestione dei servizi socio assistenziali del Centro Diurno Integrato per anziani;**
- 4. la gestione dei servizi socio assistenziali – alberghieri degli ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI;**
- 5. le attività socio-assistenziali dei servizi domiciliari-RSA APERTA;**
- 6. il servizio di pulizia.**

Il personale è prevalentemente residente nel Comune di Godiasco Salice Terme e nei comuni limitrofi alla sede della Fondazione; confermando le profonde radici nel territorio: gli ospiti

provengono dallo stesso territorio da cui proviene il personale che li assiste. Il **56%** del personale dipendente e in libera professione in forza al 31/12/2024 proviene dai Comuni facenti parte della **Comunità Montana Oltrepo' Pavese**, il **33%** dai **Comuni dell'Oltrepò non facenti parte della CMOP**, il **9%** dalla provincia di **Alessandria** e il **2%** dagli **altri Comuni**. Nella tabella seguente si riportano solo i dati %.



Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* **durante tutto l'anno 2024** per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

| TIPOLOGIA RISORSA | VOLONTARI | DIPENDENTI | COLLABORATORI ESTERNI | TOTALE |
|--|-----------|------------|-----------------------|------------|
| Medici | 0 | 2 | 5 | 7 |
| Infermieri | 0 | 17 | 7 | 24 |
| Fisioterapisti | 0 | 6 | 3 | 9 |
| A.S.A./O.S.S. | 0 | 41 | 49* | 90 |
| EDUCATORI PROFESSIONALI | 0 | 3 | 0 | 3 |
| Altri (Servizi Alberghieri e Generali) | 0 | 12 | 5 | 17 |
| Amministrativi | 0 | 4 | 0 | 4 |
| TOTALE | 0 | 85 | 69 | 154 |

* INCLUSI:

- A. GLI OPERATORI IMPIEGATI NEI SERVIZI IN OUTSOURCING;
- B. COLLABORAZIONI/LIBERI PROFESSIONISTI.

| TIPOLOGIA RISORSA | VOLONTARI | DIPENDENTI | COLLABORATORI ESTERNI | TOTALE |
|-------------------|-----------|------------|-----------------------|--------|
| Uomini | 0 | 8 | 8 | 16 |
| Donne | 0 | 77 | 61 | 138 |

| TIPOLOGIA RISORSA | VOLONTARI | DIPENDENTI | COLLABORATORI ESTERNI | TOTALE |
|-------------------|-----------|------------|-----------------------|--------|
| Età 18-30 | 0 | 6 | 2 | 9 |
| Età 30-65 | 0 | 78 | 61 | 148 |
| Over 65 | 0 | 1 | 6 | 13 |
| TOTALE | 0 | 85 | 69 | 154 |

Turnover

L'indice è calcolato come segue:

$$\text{Turnover}(\%) = \left(\frac{\text{Numero di dipendenti usciti nel periodo}}{\text{Numero medio di dipendenti nel periodo}} \right) \times 100$$

È importante che il TURN-OVER di personale si è mantenuto su livelli molto bassi anche in anni caratterizzati da forti problematiche nella gestione del personale in tutte le strutture socio-sanitarie.

| TASSO DI TURNOVER COMPLESSIVO | 2022 | 2023 | 2024 |
|-------------------------------|-------|-------|-------|
| | 7,34% | 7,69% | 6,25% |

Un tasso di turnover del **6,25%** in una **Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)** è generalmente considerato **basso** rispetto agli standard del settore sanitario. Questo dato suggerisce una buona stabilità del personale, elemento cruciale per garantire la continuità e la qualità dell'assistenza agli ospiti.

Sebbene non siano disponibili dati specifici sul turnover medio nelle RSA italiane, è noto che il settore sanitario in generale registra tassi di turnover elevati, spesso superiori al 15-20%, a causa di fattori come stress lavorativo, turni impegnativi e carenze di personale. Pertanto, un tasso del 6,25% indica una performance positiva in termini di fidelizzazione del personale.

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato come elemento di qualità del servizio erogato, la limitazione del turn-over del personale. Il basso turn over è da considerarsi come un fattore di qualità.

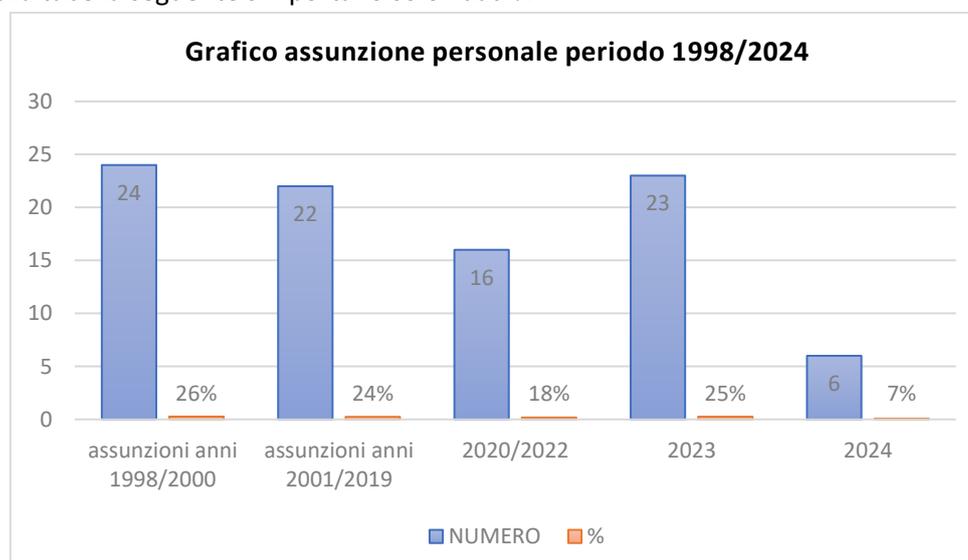
Mantenere bravi operatori significa rinforzare il legame tra operatore e ospite che costituisce un elemento importante per la qualità del servizio erogato.

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro **COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI** e il **Contratto U.N.E.B.A. PER IL PERSONALE DIPENDENTE DAI SETTORI SOCIO-ASSISTENZIALE, SOCIO-SANITARIO ED EDUCATIVO.**

Per i nuovi assunti, a far data dal 1/01/2024, il Contratto di riferimento per la Fondazione sarà il **Contratto U.N.E.B.A. PER IL PERSONALE DIPENDENTE DAI SETTORI SOCIO-ASSISTENZIALE, SOCIO-SANITARIO ED EDUCATIVO.**

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente **6 nuovi dipendenti** (di cui n. 3 a tempo pieno e n. 3 part time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 3 (di cui 1 dimissionaria in periodo di prova). Nella tabella seguente si riportano solo i dati %.



L'analisi dei dipendenti per anzianità evidenzia che il **26%** del totale è stato assunto al momento nei primi anni di avvio della struttura (1998/2000), il **24%** nel periodo 2001/2019, il **18%** nel periodo 2020/2022, il **25%** nell'anno 2023 (acquisizione personale RSA Villa delle Rose) e il **7%** nell'anno 2024.

| TIPOLOGIA RISORSA (PERSONALE DIPENDENTE) | Funzione/Numero | Retribuzione (IMPORTO TOTALE mensile - su 12 mensilità) | Oneri complessivi a carico dell'ente | Condizione legale limite 1/8 min/max verificata |
|---|-----------------|--|---|---|
| Tempo pieno | 67 | € 135.838,32 | SI | SI |
| Part - time | 18 | € 24.329,25 | SI | SI |

Assenteismo

L'assenteismo è un indicatore chiave nella gestione delle risorse umane, poiché misura il tempo in cui i dipendenti risultano assenti rispetto al totale delle ore lavorabili. Per un'analisi accurata, viene calcolato utilizzando la seguente formula:

$$\text{Assenteismo} = \left(\frac{\text{Totale assenze per malattie, permessi e maternità}}{\text{Ore lavorate}} \right) \times 100$$

Le tipologie di assenza considerate nel calcolo includono:

- **Ore di malattia:** assenze per motivi di salute certificate dal medico.
- **Permessi ex Legge 104:** concessi ai lavoratori che assistono familiari con disabilità o per esigenze personali legate alla propria salute.
- **Permessi vari:** comprendono ferie, permessi retribuiti e non retribuiti, congedi per motivi personali.
- **Ore di infortunio:** periodi di assenza dovuti a incidenti sul lavoro o malattie professionali.
- **Ore di maternità/paternità:** assenze legate alla nascita di un figlio o all'adozione.

Questa metodologia consente di ottenere un quadro chiaro dell'impatto delle assenze sul totale delle ore lavorabili, facilitando il monitoraggio e la gestione delle risorse umane.

L'analisi dell'assenteismo permette di monitorare il livello di presenza dei dipendenti, individuare trend significativi e valutare l'efficacia delle politiche aziendali in termini di benessere organizzativo. Un tasso di assenteismo elevato può indicare criticità legate al clima aziendale, alla salute dei lavoratori o alla gestione delle risorse, mentre un valore contenuto può riflettere una forza lavoro motivata e un ambiente lavorativo efficiente.

L'assenteismo è a livelli fisiologici bassi da parecchi anni, a conferma di una compagine di dipendenti motivata e presente.

| % Assenteismo | 2022 | 2023 | 2024 |
|---------------|-------|-------|-------|
| | 7,38% | 9,31% | 4,85% |

L'assenteismo per l'anno 2024, calcolato al netto delle maternità obbligatorie e facoltative, si riduce al **3,95%**.

Nel 2024, si osserva un deciso calo (**-4,46 punti percentuali rispetto al 2023**), riportando il valore a livelli sempre comunque molto bassi.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

| Salario lordo | € di competenza |
|-----------------------------------|-----------------|
| Rapporto tra minimo e massimo | 1/4 |
| Rapporto legale limite | 1/8 |
| La condizione legale è verificata | SI |

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio **2024** con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

| Anno 2024 | | |
|---|--------------------------------------|-------------------------------|
| Compensi a | Emolumento complessivo di competenza | Emolumento pagato nel periodo |
| Organo di amministrazione | € 0,00 | € 0,00 |
| Organo di controllo e Organo di revisione | € 6.500,00 | € 6.500,00 |
| Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01 | € 4.500,00 | € 4.500,00 |
| Dirigenti (importo medio) | € 70.419,51 | € 70.419,51 |

Rimborsi spese amministratori (importo totale annuo): **euro 0,00**.

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

Non vi è stata attività da parte di alcun Volontario e non vi è stato alcun pagamento di rimborsi a favore dei medesimi.

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

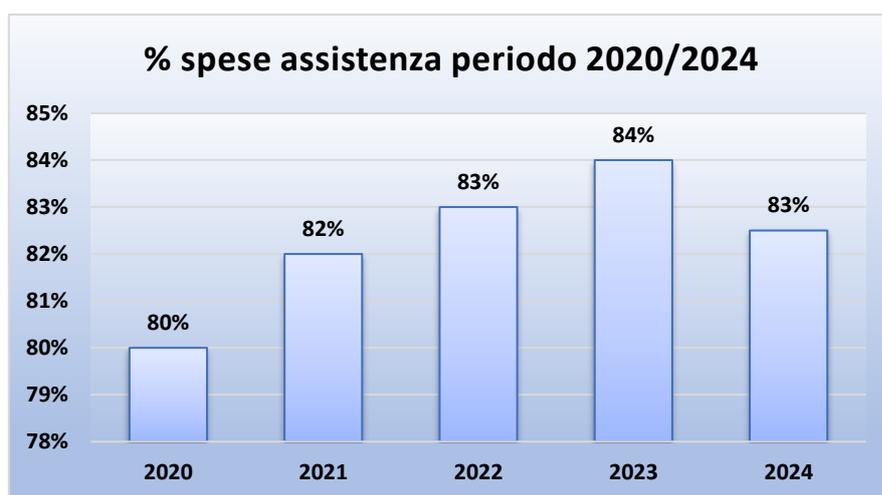
A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Presso la struttura di **Godiasco Salice Terme** vengono erogati sia i servizi residenziali (R.S.A.) sia quelli semi-residenziali del **Centro Diurno Integrato (C.D.I.)**. La struttura di **Ponte Nizza - Soggiorno Villa delle Rose**, invece, offre esclusivamente servizi residenziali (R.S.A.).

Oltre all'assistenza residenziale, la **Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S.** gestisce anche servizi domiciliari, attivati su indicazione dell'**A.T.S. Pavia** (tramite voucher e il programma "R.S.A. Aperta") o su richiesta dei comuni competenti, nell'ambito del **Piano di Zona di Voghera**.

La filosofia che ispira tutti i servizi della Fondazione si basa sulla **centralità dell'ospite/assistito**, ponendo particolare attenzione ai suoi bisogni e al benessere complessivo. In questa ottica:

- Il personale è in gran parte dedicato ad attività con un impatto diretto sull'ospite.
- Circa l'**83%** dei costi sostenuti è **destinato all'assistenza dell'ospite**, comprendendo vitto, alloggio, cure sanitarie, assistenza infermieristica, assistenza sanitaria e assistenziale, acquisto farmaci e presidi.

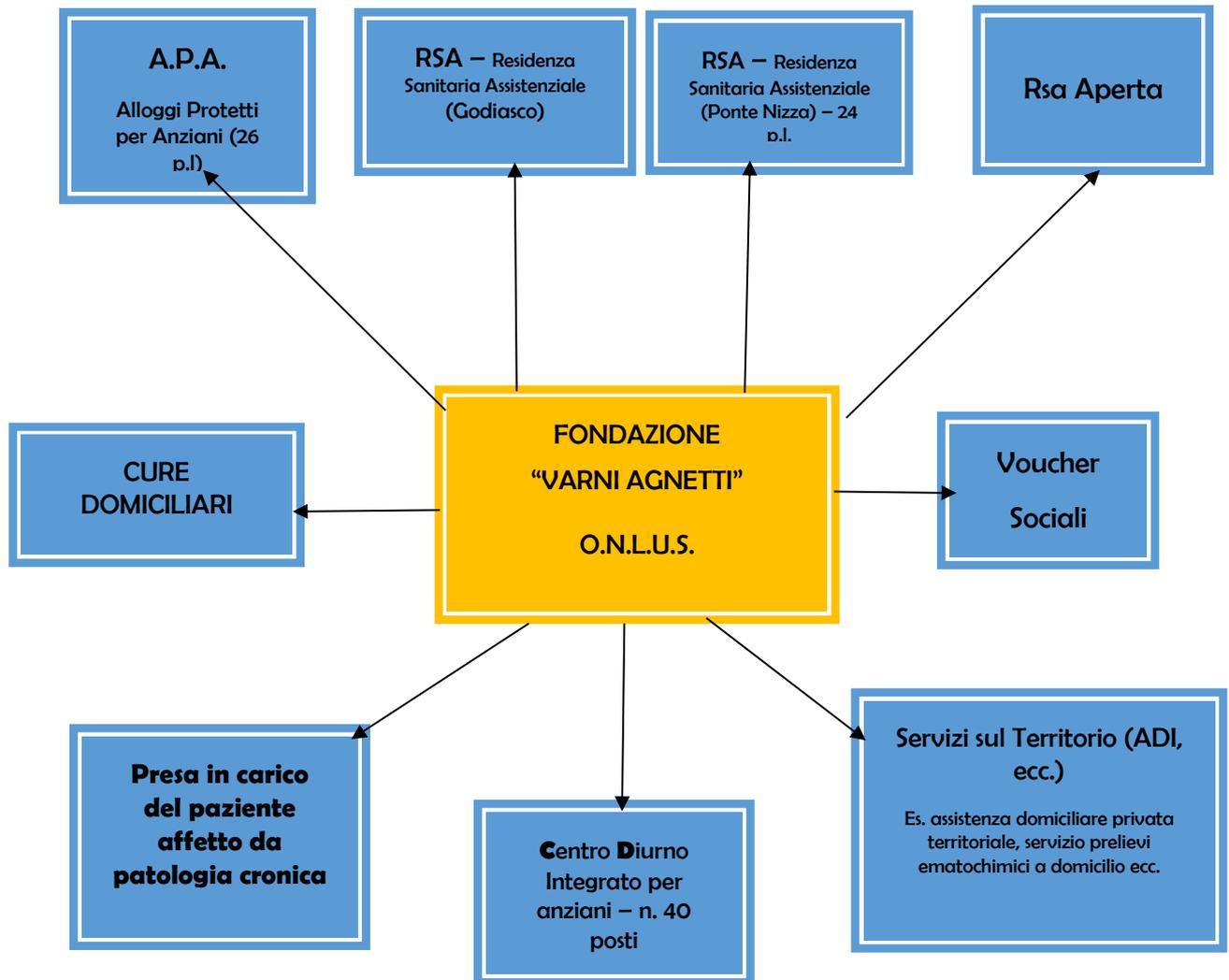


A fronte di questa impostazione un obiettivo importante per i prossimi anni è quello di **"rinforzare" sempre di più il carattere privatistico della Fondazione** con la finalità primaria di rendere sempre più snella ed efficiente la gestione e di conseguenza di non gravare con costi indiretti ed improduttivi la gestione medesima.

Nel **2024** tutte le Unità di Offerta della Fondazione sono state regolamentate dal Piano Operativo Pandemico (POP) ai sensi di quanto stabilito dalla normativa regionale vigente in materia.

*** L'Offerta dei servizi erogati dalla Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S.**

I servizi erogati dalla **Fondazione "Varni Agnetti"** O.N.L.U.S. possono sinteticamente essere così rappresentati:



| Servizi prestati – Unità di Offerta della Fondazione | | |
|--|--|---|
| | Informazione richiesta | Informazione fornita |
| | | (quantità delle prestazioni e loro complessità) |
| A.5.a | Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione | <p>La Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale) situata in Via Ardivestra n. 3/5 a Godiasco Salice Terme (PV), la cui capienza massima è di n. 88 posti letto dei quali 84 contrattualizzati e 4 accreditati ed una R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale) sita in Via Roma n. 77 a Ponte Nizza la cui capienza massima è di 24 posti letto di quali 20 contrattualizzati e n. 4 accreditati.</p> <p>La Fondazione gestisce inoltre:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Alloggi Protetti per Anziani (p.l. 26); 2) Centro Diurno Integrato per Anziani (40 posti); 3) Servizi socio-sanitari domiciliari (C-Dom, Voucher Sociali, RSA "Aperta"). |
| A.5.b | Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione | Persone anziane autosufficienti e non, persone in situazioni di fragilità |
| A.5.c | Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani | Presso la struttura di Godiasco vengono erogati i servizi residenziali (R.S.A. n. 88 posti letto e A.P.A. n. 26 posti letto) e quelli semi-residenziali del Centro Diurno Integrato (C.D.I. n. 40 posti); presso la struttura di Ponte Nizza vengono erogati servizi residenziali (24 p.l.); la Fondazione gestisce anche servizi domiciliari (A.D.I.-Assistenza su indicazione dell'A.T.S. PAVIA (voucher e "R.S.A. APERTA") o dei comuni competenti (Piano di Zona di Voghera e della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese.). |

| Servizio di RSA – Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani | | |
|--|--|--|
| | Informazione richiesta | Informazione fornita |
| | | <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i> |
| A.5.d |  <p>Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione</p> | <p>La struttura di Godiasco Salice Terme può accogliere sino a 88 anziani, (di cui 84 posti accreditati ed a contratto, e n. 4 posti per ospiti solventi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'unità d'offerta è già abilitata all'esercizio con autorizzazione definitiva al funzionamento o DIA del 3/12/2008 prot. ATS n. 99522, rilasciata da Amministrazione Prov.le di Pavia per n. 84 posti letto a contratto; • l'unità d'offerta è già accreditata con provvedimento regionale DGR n. 330 del 28/07/2010, per n. 84 posti letto; • La RSA il 13/10/2016 ha inoltrato segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per unità di offerta socio-sanitaria per n. 2 posti solventi (non a contratto), pertanto i posti complessivi sono aumentati a n. 86. • La RSA il 10/05/2019 Prot. ATS n. 23659 del 13/05/2019 ha inoltrato segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per unità di offerta socio-sanitaria per ulteriori n. 2 posti solventi (non a contratto), pertanto i posti complessivi sono aumentati a n. 88. <p>La struttura di Ponte Nizza può accogliere sino a 24 anziani, (di cui 20 posti accreditati ed a contratto, e n. 4 posti per ospiti solventi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'unità d'offerta è già abilitata all'esercizio con autorizzazione DGR XI/7776 del 16/01/2023 "Voltura dell'accREDITamento dell'Unità di offerta socio sanitaria "Rsa Soggiorno Villa delle Rose" cudes 002197 – sita in via Roma n. 77 a Ponte Nizza (PV) al nuovo ente gestore Fondazione Varni Agnetti onlus con sede Legale in strada Ardivestra n. 5, Godiasco Salice Terme (PV) <p>Lo scopo principale è quindi quello di fornire ospitalità ed assistenza agli anziani per i quali non sia più possibile la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale.</p> <p>Il fine è quello di produrre livelli di qualità sempre più elevati nei propri servizi per offrire la migliore possibilità di vita agli Ospiti.</p> |
| A.5.e | Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione | I servizi sono rivolti ad anziani (autosufficienti o meno) che per le condizioni psico-fisiche o sociali, non sono idoneamente assistibili a domicilio. |

| | | |
|-------|---|---|
| A.5.f | Continuità e disponibilità del servizio di assistenza | <p>Disponibilità del servizio /attivazione:</p> <p>È possibile rivolgersi direttamente alla R.S.A. La domanda di accesso è scaricabile anche dal sito Internet della Fondazione www.varniagnetti.it.</p> <p>La R.S.A. Varni Agnetti accetta anche la domanda di inserimento unificata dell'ATS Pavia.</p> |
|-------|---|---|

| Servizio di "RSA APERTA" | | |
|---------------------------------|---|--|
| | Informazione richiesta | Informazione fornita |
| | | <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i> |
| A.5.d | Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione | <p>La RSA APERTA è una Misura innovativa GRATUITA che offre la possibilità di usufruire di servizi sanitari e sociosanitari utili a sostenere la permanenza al domicilio della persona il più a lungo possibile, con l'obiettivo di rinviare nel tempo la necessità di un ricovero in una struttura residenziale. I destinatari devono essere residenti in Regione Lombardia e rispondere ad alcune caratteristiche previste dalla normativa regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DEMENZA CERTIFICATA DA UN MEDICO SPECIALISTA GERIATRA O NEUROLOGO DI STRUTTURE ACCREDITATE/EQUIPE ex U.V.A. ora CDCD (Centri per Disturbi Cognitivi e Demenze); • ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI DI ETÀ PARI O SUPERIORE A 75 ANNI, RICONOSCIUTI INVALIDI CIVILI AL 100%. <p>In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver/familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.</p> <p>La Fondazione Varni Agnetti ONLUS, attraverso l'attività di RSA APERTA, eroga diverse prestazioni al domicilio della persona assistita ad esempio:</p> <p>PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZE (IN RELAZIONE AL GRADO DI GRAVITÀ CERTIFICATO):</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi di stimolazione cognitiva; • interventi di consulenza alla famiglia per gestione disturbi del comportamento; • interventi di supporto psicologico al caregiver/familiare; • interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie; • igiene personale completa; • interventi di sostegno in caso di disturbi del comportamento; • consulenza e addestramento del caregiver/familiare per l'adattamento degli ambienti abitativi; • interventi di riabilitazione motoria; • nursing; • interventi per problematiche legate alla malnutrizione/disfagia; • Interventi di mantenimento delle capacità residue e prevenzione danni terziari. <p>PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI CON INVALIDITÀ CIVILE AL 100% (IN CONDIZIONI DI DIPENDENZA TOTALE RILEVATA CON APPOSITA SCALA DI VALUTAZIONE);</p> |

| | | |
|-------|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • interventi per il mantenimento delle abilità residue; • consulenza e addestramento del caregiver/famiglia per la protesizzazione degli ambienti abitativi; • consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative all'alimentazione; • consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative all'igiene personale; • interventi al domicilio occasionali e limitati nel tempo in sostituzione del caregiver; |
| A.5.e | Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione | <p>Le prestazioni, erogate si rivolgono a persone residenti in Lombardia iscritte al Servizio Sociosanitario Regionale che si trovano nelle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • demenza certificata da un medico specialista geriatra o neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. (Unità Valutazione Alzheimer) ora C.D.C.D (Centri per Deficit Cognitivi e Demenze); • anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%. <p>In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.</p> |
| A.5.f | Continuità e disponibilità del servizio di assistenza | <p>La Domanda per accesso alla misura RSA APERTA può essere presentata dall'INTERESSATO (oppure nel caso la persona versi in uno stato di impedimento permanente il tutore, il curatore, l'amministratore di sostegno, il procuratore nel caso la procura lo preveda) oppure dal CAREGIVER/FAMILIARE di riferimento.</p> <p>La domanda può essere ritirata c/o l'Ufficio Amministrativo della Fondazione Varni Agnetti O.N.L.U.S. sito in GODIASCO SALICE TERME – VIA ARDIVESTRA, 3/5, oppure scaricata dal sito internet della Fondazione all'indirizzo web www.varniagnetti.it.</p> <p>Come consegnare la domanda:</p> <p>La domanda di accesso alla misura RSA APERTA potrà essere presentata, corredata da tutti i documenti richiesti ed elencati nella modulistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per posta elettronica all'indirizzo e-mail: info@varniagnetti.it - Per posta ordinaria all'indirizzo Fondazione "Varni Agnetti" ONLUS Via Ardivestra, 3/5 Godiasco Salice Terme (PV) - consegna diretta all'Ufficio Amministrativo della Fondazione. <p>Iter procedurale:</p> <p>La Fondazione verificati positivamente i requisiti di accesso alla misura di RSA APERTA previsti dalla normativa regionale</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | | <p>DGR 7769/2018, effettua la valutazione multidimensionale (Medico, Infermiere, Fisioterapista) al domicilio della persona. A seguito della valutazione multidimensionale viene elaborato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PROGETTO INDIVIDUALIZZATO (PI) di durata non superiore a 3 mesi, condiviso e sottoscritto con l'Interessato oppure con il caregiver di riferimento; • PROGETTO DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATO (PAI) elaborato sulla base dei bisogni rilevati in coerenza con il Progetto Individualizzato. |
| Servizio di CENTRO DIURNO INTEGRATO | | |
| | Informazione richiesta | Informazione fornita <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i> |
| A.5.d | Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione | <p>Il Centro Diurno è accreditato per 40 posti è un servizio definito dalla DGR 8494/2002 (Regione Lombardia) e rappresenta la funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e le strutture RSA (Residenziale).</p> <p>E' una struttura che accoglie, per alcune ore della giornata, di norma persone oltre i 65 anni di età, parzialmente o totalmente non autosufficienti, per supportare le famiglie che mantengono tali anziani al proprio domicilio. Il C.D.I. si colloca nel territorio come valida alternativa al ricovero definitivo e s'inserisce in una più vasta rete di servizi. Nella struttura, durante la permanenza, si erogano prestazioni socio sanitarie integrate (infermieristiche, riabilitative e di socializzazione).</p> |
| A.5.e | Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione | Possono accedere ai centri diurni integrati persone che vivono al proprio domicilio di età superiore ai 65 anni parzialmente non autosufficienti, per le quali è necessario un supporto o persone anziane sole a rischio di emarginazione. |
| A.5.f | Continuità e disponibilità del servizio di assistenza | <p>Disponibilità del servizio /attivazione:</p> <p>Gli utenti o i loro familiari devono rivolgersi direttamente al CDI. La domanda di accesso al CDI è scaricabile anche dal sito Internet della Fondazione www.varniagnetti.it.</p> |

Servizio di CURE DOMICILIARI – C-DOM

| | Informazione richiesta | Informazione fornita |
|-------|--|--|
| | | <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i> |
| A.5.d |  <p>Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Le Cure Domiciliari (CD) si collocano nella rete dei servizi sociosanitari territoriali e garantiscono alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, sia Covid negative che Covid positive, percorsi assistenziali a domicilio di presa in carico. Le Cure Domiciliari si articolano in differenti livelli di intensità e complessità assistenziale e si distinguono in: <ul style="list-style-type: none"> • Cure Domiciliari di livello base • Cure Domiciliari integrate di I, II e III livello <p>Le Cure Domiciliari hanno pertanto tra i loro obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ stabilizzare il quadro clinico ▪ stabilizzare il quadro clinico della persona a seguito di dimissione ospedaliera ▪ garantire la continuità dell'assistenza tra sistema sanitario, sociosanitario e sociale ▪ migliorare la qualità della vita, limitando il declino funzionale della persona ▪ supportare la famiglia nel lavoro di cura ▪ ridurre i ricoveri ospedalieri impropri e il ricorso ai servizi di emergenza/urgenza ▪ evitare, laddove possibile, il ricovero definitivo in strutture residenziali |
| A.5.e | Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione | I destinatari di questo servizio sono soggetti fragili con ridotta autosufficienza temporanea o permanente che necessitano di assistenza primaria (cioè assenza delle necessità di interventi altamente specialistici o di tecnologie complesse che impongono il ricovero ospedaliero) domiciliare. |
| A.5.f | Continuità e disponibilità del servizio di assistenza | <p>Le Cure Domiciliari si rivolgono a persone residenti in Regione Lombardia, di qualunque età, che necessitano di cure al domicilio in quanto in situazione di fragilità.</p> <p>Per accedere al servizio devono essere presenti tutte le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ bisogni sanitari e sociosanitari gestibili al domicilio ▪ non autosufficienza, parziale o totale, di carattere temporaneo o definitivo |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ▪ impossibilità a deambulare e non trasportabilità, con i comuni mezzi, presso i servizi ambulatoriali territoriali ▪ presenza di una rete familiare formale e/o informale di supporto ▪ caratteristiche abitative che garantiscono la praticabilità dell'assistenza <p>Il certificato del Medico di Medicina Generale, in presenza delle sopra citate condizioni, è necessario per l'attivazione del servizio.</p> <p>Le Cure Domiciliari fanno parte dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e riguardano specifiche prestazioni ed attività, sia di natura sociosanitaria che sociale a rilievo sanitario, rese in modo integrato al domicilio della persona con bisogni complessi. Sono erogabili le prestazioni mediche, infermieristiche, di aiuto infermieristico, riabilitative, educative, psicologiche e di assistenza tutelare.</p> |
|--|---|

Servizio di ASSISTENZA DOMICILIARE (sad) – VOUCHER SOCIALI

| | <i>Informazione richiesta</i> | <i>Informazione fornita</i> <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i> |
|-------|--|--|
| A.5.d |  Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione | <p>Il SAD consiste in attività di sostegno della vita quotidiana del soggetto beneficiario, di tutela e valorizzazione della capacità di autonomia e di relazione della persona.</p> <p>Favorisce per quanto possibile la permanenza dell'anziano, dell'inabile in età lavorativa e dei minori nel loro ambiente familiare e sociale. Il servizio funziona attraverso voucher fornendo al cittadino uno strumento economico a sostegno della libera scelta con il quale è possibile acquistare prestazioni erogate da parte di operatori professionali accreditati come la Fondazione Varno Agnetti onlus.</p> <p>Ente Erogatore: Comuni</p> <p>Il Voucher Sociale è un titolo di pagamento erogato per acquistare prestazioni di assistenza domiciliare a favore di soggetti fragili.</p> <p>Le prestazioni sono fornite dagli Enti accreditati come la Fondazione tramite personale qualificato.</p> <p>Ente Erogatore. Piano di Zona di Voghera e della Comunità Montana.</p> |
| A.5.e | Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione | <p>SAD: Anziani residente nei Comuni del Piano di Zona che si trovino in particolari situazioni di isolamento sociale conseguente a condizioni psico-fisiche ed economiche non risolvibili all'interno del nucleo familiare medesimo.</p> |

| | | |
|-------|---|--|
| | | <p>Voucher Sociali: cittadini residenti nei comuni del Distretto (Piano di Zona) in possesso di invalidità civile con diritto all'indennità di accompagnamento o invalidità civile totale.</p> |
| A.5.f | Continuità e disponibilità del servizio di assistenza | <p>SAD: Modalità di accesso: domanda direttamente presso gli uffici dei comuni del Piano di Zona.</p> <p>Voucher sociale. Modalità di accesso: presentazione di apposita domanda correlata dall'indicatore ISEE presso uno dei Comuni del Distretto o dell'Ufficio di Piano.</p> |

| Servizio A.P.A. – ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI | | |
|---|--|---|
| | Informazione richiesta | Informazione fornita <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i> |
| A.5.d |  Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione | <p>“ALLOGGIO PROTETTO PER ANZIANI” è una struttura costituita da più unità abitative indipendenti, date in locazione ad anziani con fragilità sociali che scelgono l'alloggio come proprio domicilio.</p> <p>Si configura non solo come sostegno sussidiario alle persone anziane e alle loro famiglie ma anche quale supporto alla rete territoriale dei servizi sociali (SAD/ segretariato sociale ecc.) ed ai Centri Diurni Integrati per anziani.</p> <p>Gli A.P.A. della Fondazione Varni Agnetti onlus sono autorizzati per n. 26 p.l.</p> <p>La finalità dell'Unità d'offerta sociale è offrire una soluzione abitativa, per consentire alle persone anziane, con lievi difficoltà di rimanere nel proprio contesto di vita, ma in ambiente controllato e protetto prevenendo situazioni di emarginazione e disagio sociale.</p> <p>Obiettivi del servizio APA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Garantire una domiciliarità che rispetti il bisogno di privacy, il mantenimento dell'autonomia abitativa e il mantenimento dell'identità e libertà di autogestione anche associata • Migliorare la qualità della vita dell'anziano sollecitando le azioni quotidiane di gestione del sé al fine di limitarne la dipendenza • Prevenire l'isolamento e l'emarginazione favorendo rapporti e relazioni interpersonali • Prevenire ricoveri impropri (in R.S.A.) • Dare sollievo alle famiglie |
| A.5.e | Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione | <p>Le prestazioni, <i>erogate</i> si rivolgono a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • persone di età superiore ai 65 anni, singoli o coppie che conservano un sufficiente grado di autonomia e che tuttavia abbisognano di un ambiente controllato e protetto. <p>Possono essere accolti, prioritariamente, soggetti che presentino almeno una delle seguenti problematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - reti familiari rarefatte e residuali - un'abitazione non adeguata (es. barriere architettoniche, sfratto) |

| | | |
|-------|---|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> - diminuzione dell'autonomia nelle sole funzioni di tipo strumentale (es. gestione acquisti e/o finanziaria, uso del telefono, utilizzo di farmaci..) - patologie gestibili al domicilio - condizioni di solitudine. |
| A.5.f | Continuità e disponibilità del servizio di assistenza | <p>Disponibilità del servizio /attivazione: E' possibile rivolgersi direttamente agli Uffici della Fondazione. La domanda di accesso è scaricabile anche dal sito internet della Fondazione www.varniagnetti.it.</p> <p>Gli A.P.A./Alloggi Protetti per Anziani della Fondazione accettano anche la domanda di ingresso presentata tramite i servizi sociali territoriali.</p> |

R.S.A. – Residenza Sanitaria Assistenziale

La Fondazione si occupa di attività di assistenza sociale e socio-sanitaria, offrendo servizi mirati a supportare le persone in condizioni di fragilità. Questa missione viene concretamente realizzata attraverso la gestione di due **Residenze Sanitarie Assistenziali**: una situata in Via Ardivestra n. 3/5 a Godiasco Salice Terme e l'altra in Via Roma n. 77 a Ponte Nizza. Entrambe le strutture sono organizzate per garantire un'assistenza qualificata e un ambiente accogliente, rispondendo in modo adeguato alle esigenze degli ospiti.

La Fondazione nel contesto territoriale

La Fondazione Varni Agnetti opera all'interno del Distretto Socio-Sanitario di Voghera e della Comunità Montana Oltrepò Pavese, un ambito caratterizzato da una significativa presenza di strutture residenziali per anziani. Nello specifico, nel Distretto sono attualmente attive 20 RSA, per un totale complessivo di 1.056 posti letto. Di queste, due strutture – la RSA Varni Agnetti e Villa delle Rose – sono di proprietà della Fondazione, per un totale di 112 posti letto, pari all'11% dell'intera dotazione distrettuale.

La rilevante incidenza quantitativa e qualitativa della Fondazione nel contesto locale conferma il suo ruolo centrale nella rete dei servizi alla persona, contribuendo in maniera significativa al soddisfacimento dei bisogni assistenziali della popolazione anziana del territorio.

Al **31 dicembre 2024**, gli ospiti della **R.S.A. Varni Agnetti** di Godiasco erano **88**, mentre nella **R.S.A. Villa delle Rose** di Ponte Nizza erano **24**, per un totale di **112 ospiti**.

RSA VARNI AGNETTI – GODIASCO SALICE TERME

Nel corso dell'anno **2024** gli ospiti assistiti dalla **RSA FONDAZIONE VARNI AGNETTI** sita in GODIASCO SALICE TERME sono stati **135** di cui: **93 femmine** e **42 maschi**.

Nel **2024**, presso la **R.S.A. Varni Agnetti** sono state erogate **32.110 giornate di assistenza**, in crescita rispetto agli anni precedenti:

- **2023:** 32.084 giornate
- **2022:** 31.992 giornate

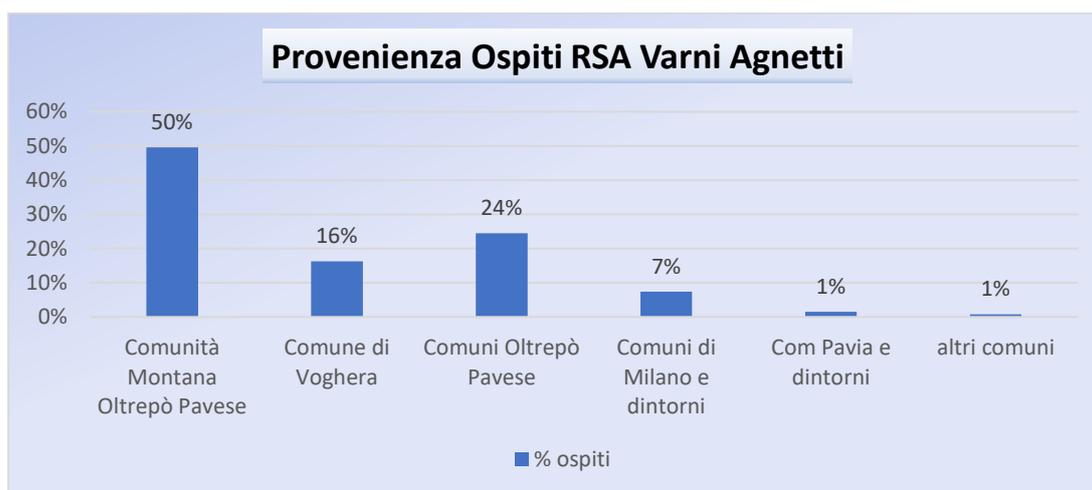
- **2021:** 30.607 giornate
- **2020:** 29.265 giornate
- **2019:** 31.725 giornate

L'andamento evidenzia un **costante incremento dell'assistenza erogata** nel tempo, accompagnato da un **elevato tasso di occupazione dei posti letto**, che si mantiene ben **oltre il 99%**.

PROVENIENZA DEGLI OSPITI:

Il **50%** degli ospiti della RSA proviene dal territorio della Comunità Montana Oltrepò Pavese, il **40%** da Comuni dell'Oltrepò Pavese, l'**7%** dal territorio del Comune di Milano e Provincia ed il **2%** dal Comune di Pavia e l'**1%** da altri comuni.

| | Comunità Montana Oltrepò Pavese | Comune di Voghera | Comuni Oltrepò Pavese | Comuni di Milano e dintorni | Com. Pavia e dintorni | Altri comuni | TOTALE |
|------------|---------------------------------|-------------------|-----------------------|-----------------------------|-----------------------|--------------|--------|
| NR. | 67 | 22 | 33 | 10 | 2 | 1 | 135 |
| % | 50% | 16% | 24% | 7% | 2% | 1% | 100% |



RSA VILLA DELLE ROSE – PONTE NIZZA

Nel corso dell'anno **2024** gli ospiti assistiti dalla **RSA SOGGIORNO VILLA DELLE ROSE** sita in PONTE NIZZA sono stati **31** di cui: **31 femmine** e **0 maschi**.

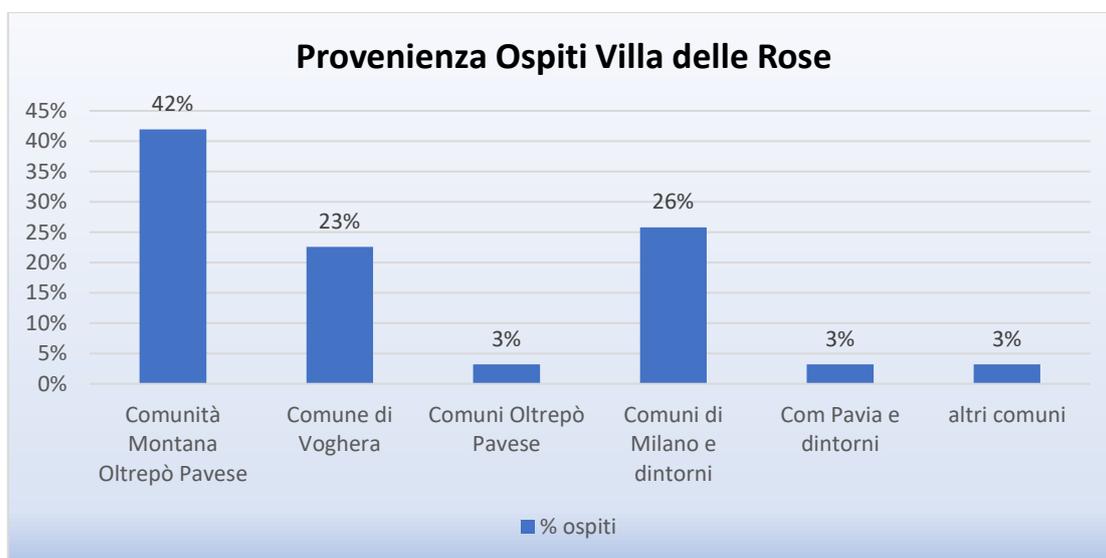
Nel **2024**, presso la **R.S.A. Soggiorno Villa delle Rose di Ponte Nizza** sono state erogate **8770 giornate di assistenza**, in crescita rispetto all'anno precedente (anno di acquisizione della RSA):

- **2023:** 8758 giornate

PROVENIENZA DEGLI OSPITI:

Il **42%** degli ospiti della RSA proviene dal territorio della Comunità Montana Oltrepò Pavese, il **26%** da Comuni dell'Oltrepò Pavese, l'**26%** dal territorio del Comune di Milano e Provincia ed il **3%** dal Comune di Pavia e l'**3%** da altri comuni.

| | Comunità Montana Oltrepò Pavese | Comune di Voghera | Comuni Oltrepò Pavese | Comuni di Milano e dintorni | Com Pavia e dintorni | Altri comuni | TOTALE |
|-----|---------------------------------|-------------------|-----------------------|-----------------------------|----------------------|--------------|--------|
| NR. | 13 | 7 | 1 | 8 | 1 | 1 | 31 |
| % | 42% | 23% | 3% | 26% | 3% | 3% | 100% |



Provenienza degli Ospiti nelle RSA "Varni Agnetti" e "Villa delle Rose"

Nell'accogliere i propri ospiti, la Fondazione Varni Agnetti ha cercato di dare sempre priorità ai **residenti del territorio della Comunità Montana Oltrepò Pavese**, che rappresentano il **48%** del totale degli ospiti delle RSA.

A seguire, il **37%** proviene da **Comuni dell'Oltrepò Pavese**, un ulteriore **11%** dal **Comune di Milano e dalla sua Provincia**, il **3%** dal Comune di **Pavia e dintorni** e il restante **1%** da **altri comuni**. Questa distribuzione evidenzia l'impegno dell'Ente nel rispondere in primo luogo alle esigenze della comunità locale, garantendo assistenza e accoglienza a chi ne ha maggiormente bisogno nel territorio di riferimento.



L'OCCUPAZIONE DEI POSTI LETTO

Il tasso di occupazione dei posti letto nelle due Residenze Sanitarie Assistenziali gestite dall'Ente si attesta su livelli estremamente elevati, a conferma della forte richiesta e dell'efficienza organizzativa delle strutture. In particolare, la RSA Varni Agnetti registra un tasso di occupazione del **99,70%**, mentre la RSA Villa delle Rose raggiunge il **99,84%**.

Questi dati non solo dimostrano la capacità dell'Ente di offrire un servizio continuativo e di qualità, ma evidenziano anche l'attenzione dedicata alla gestione ottimale delle risorse e al rispetto degli standard di occupazione. Il mantenimento di un tasso così elevato, nel rispetto delle normative vigenti e delle esigenze degli ospiti, testimonia l'impegno dell'Ente nel garantire un'accoglienza adeguata e una risposta efficace ai bisogni assistenziali del territorio.

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA- Residenza Sanitaria Assistenziale

A.5.g - Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie

La fragilità degli Ospiti è valutata e classificata attraverso la Scheda di Osservazione Intermedia dell'Assistenza (S.OS.I.A.)

La **Scheda di Osservazione Intermedia dell'Assistenza (S.OS.I.A.)** è uno strumento utilizzato per valutare il livello di fragilità e non autosufficienza degli Ospiti all'interno delle strutture assistenziali, nelle strutture socio sanitarie presenti in Regione Lombardia.

All'interno di questa classificazione, la **CLASSE 1** rappresenta il livello di compromissione più elevato. Gli Ospiti appartenenti a questa classe presentano il massimo grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana, necessitando di un'assistenza continua e intensiva, solitamente con gravi deficit cognitivi, motori o con bisogni sanitari complessi.

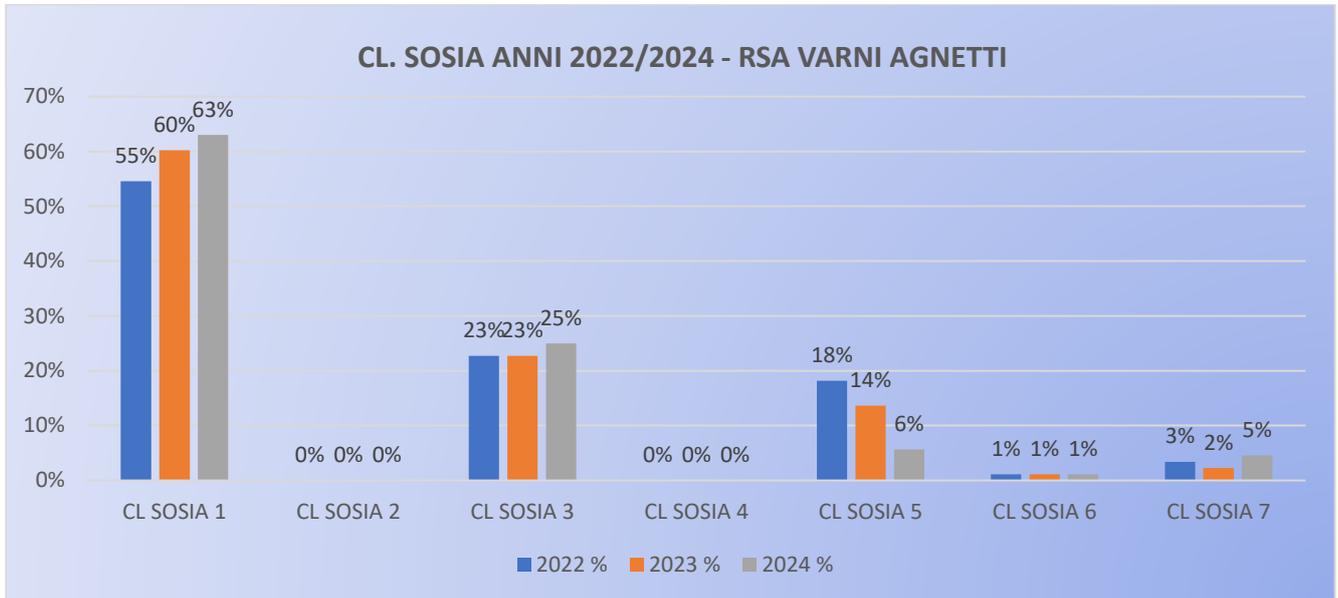
RSA VARNI AGNETTI

Gli Ospiti della R.S.A. Varni Agnetti, nel **2024**, sono risultati molto compromessi e fragili.

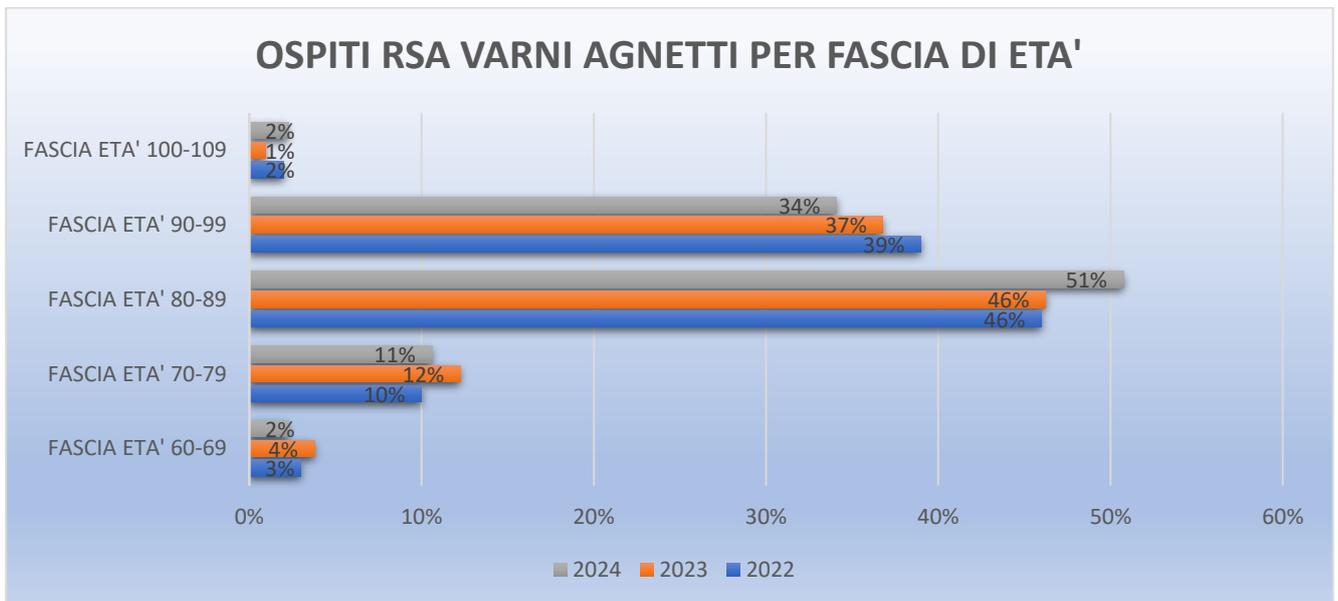
Di seguito si riporta la tabella relativa alle classi S.OS.I.A. **RSA Varni Agnetti** per l'anno 2024 raffrontata agli anni 2022 e 2023.

| FRAGILITÀ OSPITI: CLASSI S.OS.I.A. RSA VARNI AGNETTI | | | |
|--|------|------|------|
| CLASSE | 2022 | 2023 | 2024 |
| CL. 1 | 55% | 60% | 63% |
| CL. 2 | 0% | 0% | 0% |
| CL. 3 | 23% | 23% | 25% |
| CL. 4 | 0% | 0% | 0% |
| CL. 5 | 18% | 14% | 6% |
| CL. 6 | 1% | 1% | 1% |
| CL. 7 | 3% | 2% | 5% |

Nel grafico seguente viene evidenziato che la **classe S.OS.I.A. 1** del 2024 è pari al **63%**



Questa tabella mostra la distribuzione percentuale degli ospiti della RSA VARNI AGNETTI in base alla **FASCIA D'ETÀ** per gli anni 2022, 2023 e 2024.



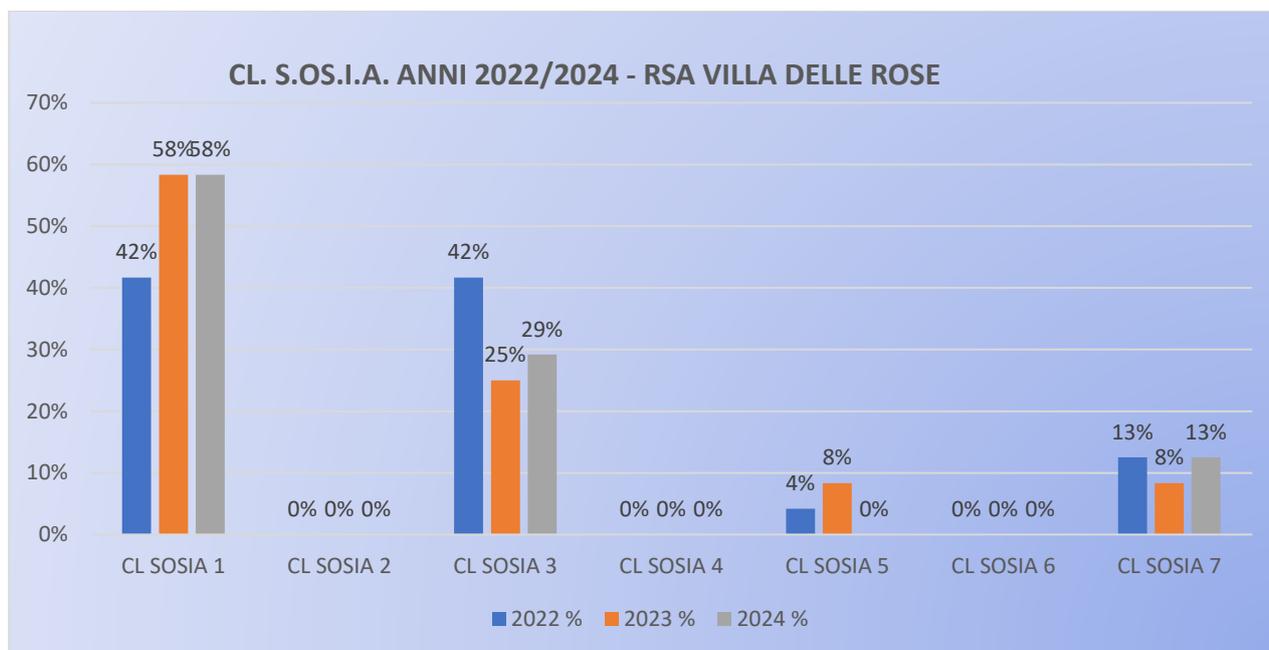
L'andamento dei dati evidenzia un progressivo spostamento della popolazione della RSA verso fasce d'età più avanzate, con un aumento degli ospiti tra gli **80 e i 99 anni**. Le fasce più giovani sono in diminuzione, probabilmente grazie al **miglioramento dell'assistenza domiciliare** e allo sviluppo di altre unità di offerta sociale, come gli **Alloggi Protetti per Anziani** e i **Centri Diurni Integrati**, che permettono agli anziani di mantenere una maggiore autosufficienza e ritardare l'ingresso in RSA.

RSA VILLA DELLE ROSE

Anche gli Ospiti della **R.S.A. Soggiorno Villa delle Rose**, nel **2024**, sono risultati molto compromessi e fragili.

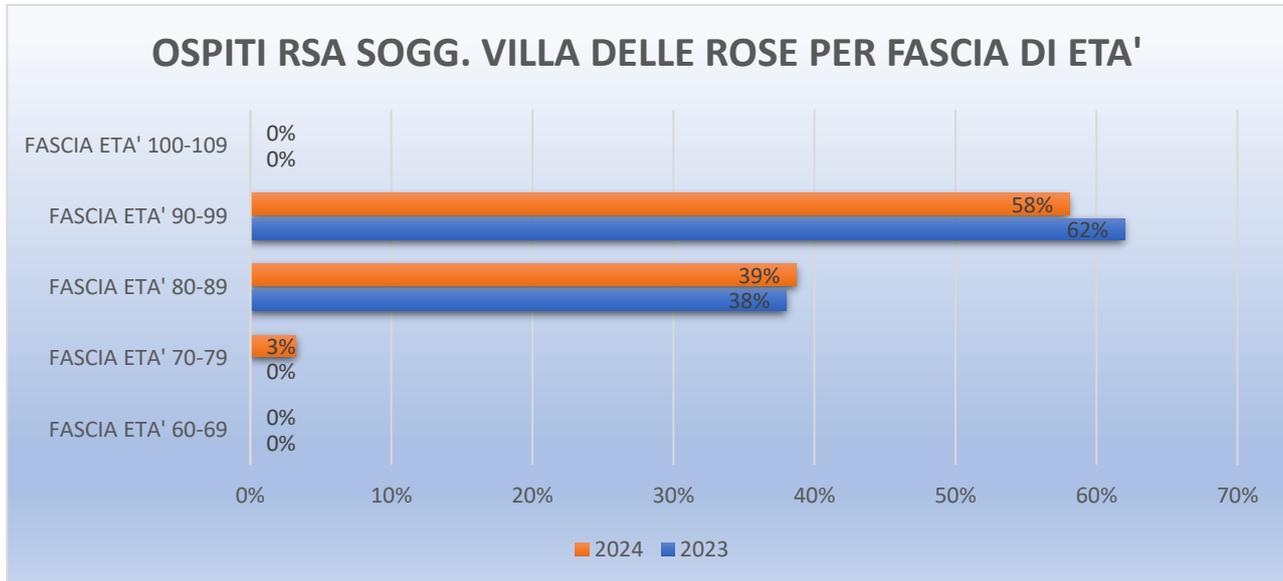
Di seguito si riporta la tabella relativa alle classi S.OS.I.A. **RSA VILLA DELLE ROSE** per l'anno 2024 raffrontata agli anni 2022 e 2023.

| FRAGILITÀ OSPITI: CLASSI S.OS.I.A. RSA VILLA DELLE ROSE | | | |
|---|------|------|------------|
| CLASSE | 2022 | 2023 | 2024 |
| CL. 1 | 42% | 58% | 58% |
| CL. 2 | 0% | 0% | 0% |
| CL. 3 | 42% | 25% | 29% |
| CL. 4 | 0% | 0% | 0% |
| CL. 5 | 4% | 8% | 0% |
| CL. 6 | 0% | 0% | 0% |
| CL. 7 | 13% | 8% | 13% |



Nel grafico precedente viene evidenziato che la **classe S.OS.I.A. 1** del 2024 è pari al **58%**

Questa tabella mostra la distribuzione percentuale degli ospiti della RSA VILLA DELLE ROSE per fascia d'età negli anni **2023 (anno di acquisizione)** e **2024**.



L'andamento dei dati evidenzia un progressivo spostamento della popolazione della RSA VILLA DELLE ROSE verso fasce d'età più avanzate, con un aumento degli ospiti tra gli **80 e i 99 anni**.

A.5.h Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti

Gli Ospiti delle R.S.A. "Varni Agnetti" e "Villa delle Rose" sono sempre più fragili e complessi, con una crescente necessità di assistenza sanitaria qualificata. Negli ultimi anni, si è registrata un'ulteriore **sanitizzazione** dei bisogni, con un incremento delle condizioni cronico-degenerative e delle comorbidità.

Le RSA, nate per offrire un ambiente che richiami la casa di provenienza degli anziani, continuano a gestire prevalentemente patologie croniche e non acute. Tuttavia, nel periodo post-pandemico e negli anni successivi, si è reso necessario un **adattamento dei servizi assistenziali**, affrontando anche situazioni cliniche più complesse e, in alcuni casi, gestendo patologie acute che in passato venivano trattate esclusivamente in ambito ospedaliero.

Nel 2024, si evidenzia un incremento di Ospiti con **gravi deterioramenti cognitivi**, come demenze avanzate, e con **pluripatologie** che richiedono un approccio multidisciplinare. Inoltre, la crescente aspettativa di vita porta a un aumento della fascia d'età più avanzata, con una maggiore necessità di interventi personalizzati e cure palliative.

Per rispondere a queste nuove sfide, le R.S.A. stanno potenziando la collaborazione con i servizi sanitari territoriali, implementando tecnologie assistive e rafforzando la formazione del personale, al fine di garantire un'assistenza sempre più mirata ed efficace.

Attrattività dell'attività di R.S.A. (Unità di Offerta di Godiasco Salice Terme e Unità di Offerta di Ponte Nizza)

A.5.i Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza

La Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S. ha come comunità di riferimento la popolazione residente nell'ambito territoriale della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, che è composta dai seguenti comuni: **Bagnaria, Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo**, Brallo di Pregola, Cecima, **Fortunago, Godiasco Salice Terme**, Menconico, **Montesegale**, Montalto Pavese, **Ponte Nizza, Rocca Susella**, Romagnese, Ruino, Santa Margherita Staffora, **Val di Nizza**, Colli Verdi, Varzi, Zavattarello. Altri ambiti territoriali di riferimento sono il distretto socio-sanitario di Voghera e in parte quello di Casteggio. La Fondazione deve altresì rivolgersi, per dare sostenibilità servizi erogati alle proprie unità di offerta, ad utenti provenienti da tutta la Provincia di Pavia e da Milano.

I Comuni appartenenti all'area della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese (18 Comuni) hanno una superficie territoriale molto estesa (circa 500 Km²) ed una densità abitativa bassa, con una popolazione totale di poco inferiore ai 17.000 abitanti. Molti piccoli Comuni hanno meno 500 abitanti. Questi dati si ricollegano a due significative situazioni di disagio e criticità rappresentative della zona: il fenomeno di uno spopolamento diffuso e la presenza di una significativa componente anziana della popolazione.

Questo evidenzia le difficoltà della Fondazione ad erogare servizi su un territorio dove i costi di gestione sono ben al di sopra dei costi medi regionali.

Presso la Struttura di VARNI AGNETTI di Godiasco Salice Terme il **50%** degli ospiti della RSA proviene dal territorio della Comunità Montana Oltrepò Pavese, il **40%** da Comuni dell'Oltrepò Pavese, l'**7%** dal territorio del Comune di Milano e Provincia ed il **2%** dal Comune di Pavia e l'**1%** da altri comuni.

Presso la Struttura di VILLA DELLE ROSE di Ponte Nizza il **42%** degli ospiti della RSA proviene dal territorio della Comunità Montana Oltrepò Pavese, il **26%** da Comuni dell'Oltrepò Pavese, l'**26%** dal territorio del Comune di Milano e Provincia ed il **3%** dal Comune di Pavia e l'**3%** da altri comuni.

A.5.l Numero di richieste di assistenza ricevute

Nr. richieste **552** (domande di ingresso)

A.5.m Numero di richieste in lista di attesa

Lista attesa al 31/12/2024 nr. **944**

A.5.n% richieste accolte su richieste ricevute

9,78 % (in linea con anni precedenti)

I posti letto accreditati presso le RSA dell'ATS di Pavia sono 6100, mentre quelli contrattualizzati ammontano a 5.294. I posti letto della Fondazione rappresentano l'**1,84%** del totale (fonte: Informa – Non Autosufficienza e RSA- CISL, anno 2025, numero 1).

All'interno della Fondazione non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**.

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

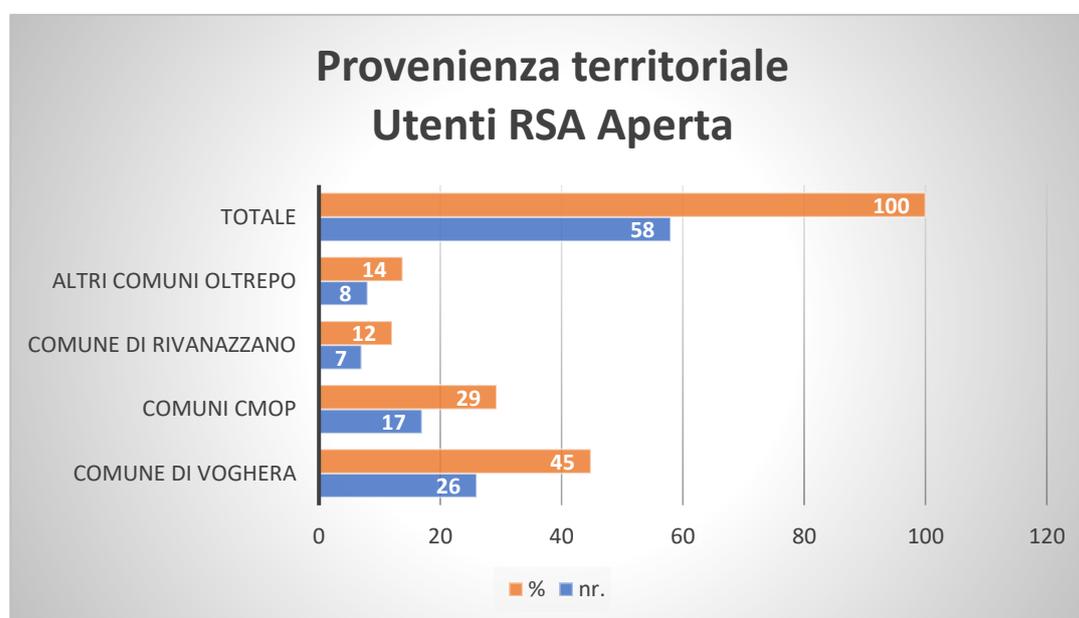
| % UTENTI R.S.A. Varni Agnetti (Godiasco) | | 2024 | | | 2023 | | | 2022 | | |
|--|--|--------------|--------------|--------------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
| <i>Informazione richiesta</i> | | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| A.5.s | Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso | 68,89 | 31,11 | 100 | 79,25 | 20,75 | 100 | 79,5 | 20,5 | 100,0 |
| | Età media degli utenti | 87,65 | 84,81 | 86,23 | 84,92 | 86,80 | 85,86 | 86 | 85 | 85,5 |

| % UTENTI R.S.A. Villa delle Rose (Ponte Nizza) | | 2024 | | | 2023 | | | 2022 | | |
|--|--|--------------|----------|--------------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
| <i>Informazione richiesta</i> | | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| A.5.s | Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso | 100 | 0 | 100 | 100 | 0 | 100 | 100 | 0 | 100,0 |
| | Età media degli utenti | 90,10 | 0 | 90,10 | 91 | 0 | 91 | 91 | 0 | 91 |

Tipologia di utenti dei servizi di "RSA APERTA"

| <i>Informazione richiesta</i> | | <i>Informazione fornita</i> |
|-------------------------------|---|--|
| | | <i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i> |
| A.5. | Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti | Utenti con: <ul style="list-style-type: none"> demenza certificata da un medico specialista geriatra o neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. (Unità Valutazione Alzheimer) ora C.D.C.D. (Centri per Deficit Cognitivi e Demenze); anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%. |

| Attrattività dell'attività di "RSA APERTA" | | |
|--|--|--|
| | Informazione richiesta | Informazione fornita |
| | | (verifica delle richieste ricevute ed accolte) |
| A.5 .p | Numero di richieste di assistenza ricevute per tipologia di servizio | 58 |
| A.5 .q | Numero di richieste in lista di attesa per tipologia di servizio | Nel 2024 non vi sono state utenti in lista di attesa per il servizio di R.S.A. Aperta |
| A.5 .r | % richieste accolte su richieste ricevute | 100% |



A.P.A. – ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI

Richieste di assistenza ricevute:

Le domande di ingresso pervenute nel 2024 sono state 9. Le richieste sono state soddisfatte al 100%. Durante il 2024 sono state erogate n. 8343 giornate assistenziali (nel 2023 8471, nel 2022 8.409, 2021 le giornate erano state 8.165)



L'analisi della provenienza degli ospiti degli **Alloggi Protetti APA** evidenzia un forte **radicamento territoriale** del servizio, con una netta prevalenza di utenti provenienti dalla **Comunità Montana Oltrepò Pavese (31%)** e dai **Comuni dell'Oltrepò Pavese (28%)**. Questo dato conferma l'importante ruolo della Fondazione nel rispondere alle esigenze assistenziali della popolazione locale.

Anche il **Comune di Voghera** rappresenta una quota significativa degli ospiti (19%), consolidando il legame tra la Fondazione e il principale centro urbano del territorio. La presenza di utenti provenienti da **Milano e dintorni (16%)** e da **Pavia e dintorni (6%)** dimostra inoltre l'attrattività del servizio anche al di fuori dell'Oltrepò Pavese, segno di un'offerta riconosciuta per la qualità e il valore assistenziale.

L'assenza di ospiti provenienti da **altri comuni** indica che il servizio risponde prevalentemente a un bisogno locale, con un bacino di utenza circoscritto ma fortemente fidelizzato.

In sintesi, i dati confermano che gli **Alloggi Protetti APA** rappresentano un punto di riferimento fondamentale per la comunità dell'Oltrepò Pavese, offrendo soluzioni abitative e assistenziali in grado di rispondere alle necessità del territorio con efficacia e continuità.

CENTRO DIURNO INTEGRATO

Nel 2024, le giornate di assistenza erogate agli ospiti iscritti al **Centro Diurno Integrato (CDI)** sono state **12.742**, evidenziando un aumento rispetto ai **10.425 giorni del 2022** e ai **12.147 giorni del 2023**.



Questa crescita costante dimostra un maggiore utilizzo del servizio da parte degli utenti anziani, segnalando un rafforzamento del legame con il territorio e una sempre più ampia risposta ai bisogni assistenziali della comunità.



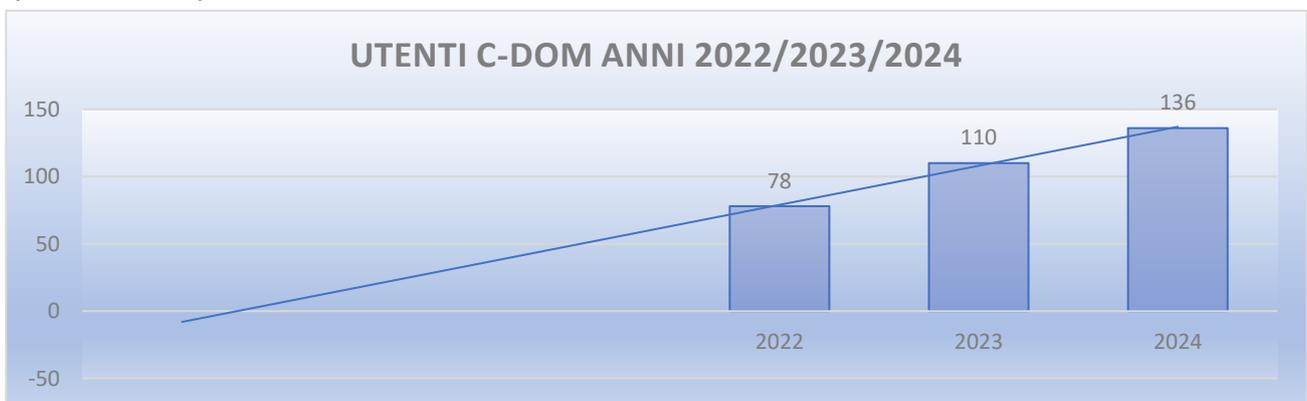
Il grafico precedente evidenzia l'importante ruolo del **C.D.I. VARNI AGNETTI** nella comunità locale, con un'alta percentuale di ospiti provenienti dalla **Comunità Montana Oltrepò Pavese** (26 su 71) e dal Comune di Voghera (19 su 71). Questo dato mostra come la Fondazione sia un punto di riferimento per l'assistenza alla popolazione locale, rafforzando il legame tra la struttura e il territorio circostante.

CURE DOMICILIARI:

L'analisi dei dati relativi al servizio di Cure Domiciliari (ex A.D.I.) offerto dalla Fondazione evidenzia un significativo incremento della domanda nel corso del 2024.

Nel dettaglio, **gli utenti assistiti sono stati 136**, in aumento rispetto ai 110 del 2023 e ai 78 del 2022.

Tale crescita si riflette anche nel numero complessivo di accessi assistenziali, che **nel 2024 hanno raggiunto quota 4.170**, rispetto ai 3.688 del 2023 e ai 3.556 del 2022.



Tale crescita si riflette anche nel numero complessivo di accessi assistenziali, che **nel 2024 hanno raggiunto quota 4.170, rispetto ai 3.688 del 2023 e ai 3.556 del 2022.**



La Fondazione è accreditata per l'erogazione di prestazioni nel Distretto Socio Sanitario di Voghera e nell'ambito della Comunità Montana Oltrepò Pavese, con particolare riferimento a quest'ultima, dove i costi di gestione risultano significativamente superiori rispetto alla media regionale e provinciale (A.T.S Pavia), a causa delle caratteristiche morfologiche e logistiche del territorio.

Attrattività delle attività della Fondazione - conclusioni

L'attività della Fondazione, oltre a beneficiare direttamente gli utenti, ha effetti positivi anche su una serie di soggetti e enti connessi, amplificando così il suo impatto sul territorio. Ecco come la Fondazione contribuisce a ciascuno di questi soggetti:

1. **REGIONE LOMBARDIA/ATS PAVIA:** La Fondazione gioca un ruolo fondamentale nel supportare il sistema sanitario pubblico, contribuendo al buon funzionamento dei servizi sanitari e assistenziali. Il suo operato rappresenta una risorsa importante per l'ATS Pavia, aiutando a soddisfare le esigenze di cura e assistenza sul territorio. Questo supporto è particolarmente rilevante nel contesto delle politiche sociali e sanitarie regionali, permettendo alla Regione Lombardia di ottimizzare le risorse per la gestione dei servizi pubblici.
2. **CAREGIVER OSPITI:** I caregiver, spesso familiari o persone vicine agli ospiti, sono un altro gruppo che beneficia dei servizi offerti dalla Fondazione. L'assistenza domiciliare e il supporto sanitario permettono loro di alleggerire il peso del caregiving, migliorando la qualità della vita e favorendo un equilibrio tra l'assistenza e le altre attività quotidiane. Questo supporto si traduce in un miglior benessere per le famiglie coinvolte.
3. **FORNITORI:** La Fondazione interagisce anche con i fornitori, garantendo la fornitura di beni e servizi necessari per l'attività assistenziale. Ciò crea un ciclo economico positivo per le imprese locali e le aziende che collaborano con la Fondazione, contribuendo allo sviluppo economico della comunità.
4. **DIPENDENTI/COLLABORATORI:** L'attività della Fondazione rappresenta un'opportunità occupazionale per i dipendenti e i collaboratori, che trovano un ambiente di lavoro stabile e significativo. Il loro impegno contribuisce direttamente alla qualità dei servizi offerti, garantendo una continuità assistenziale e la gestione efficiente delle risorse.
5. **ENTI PUBBLICI TERRITORIALI:** La Fondazione collabora con vari enti pubblici locali, supportando la gestione delle politiche sanitarie e sociali sul territorio. Contribuisce a una rete di servizi pubblici che rafforza la comunità, con un impatto positivo sulle strutture e sull'infrastruttura locale.

In sintesi, la Fondazione non solo soddisfa le esigenze degli utenti diretti, ma diventa anche un tassello fondamentale nel sistema di welfare pubblico e privato, con effetti positivi che vanno ben oltre l'assistenza diretta. Il suo operato ha una ricaduta significativa su tutti questi soggetti, migliorando il benessere complessivo della comunità e supportando l'efficienza dei servizi sociali e sanitari pubblici.

In particolare l'attività posta in essere dalla Fondazione garantisce un'importante risorsa per l'ente pubblico di riferimento (ATS PAVIA), contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale.

Investimenti e Risparmi per le Famiglie: L'Impatto della Fondazione sul Territorio

Negli ultimi dieci anni, inclusa la realizzazione degli A.P.A., la Fondazione ha investito sul territorio circa 6,1 milioni di euro, senza ricevere alcun finanziamento pubblico. Inoltre, ha erogato sul territorio della Comunità Montana Oltrepò Pavese e dei Comuni limitrofi oltre 31 milioni di euro in stipendi e pagamenti per collaborazioni.

Uno degli elementi distintivi della Fondazione Varni Agnetti è la **capacità di garantire servizi sociosanitari di elevata qualità a condizioni economiche particolarmente vantaggiose per le famiglie**. Nel contesto di un

sistema regionale che vede un costante aumento delle rette per l'assistenza agli anziani non autosufficienti, la Fondazione continua a perseguire con coerenza il principio dell'**accessibilità economica**, confermandosi come un riferimento per la popolazione del territorio.

Ogni ospite della R.S.A. Varni Agnetti risparmia annualmente 3.639,05 euro rispetto alla retta media territoriale delle R.S.A. dell'ATS Pavia, e ancora di più rispetto alla retta media delle R.S.A. della Lombardia, che ammonta a 5.635,60 euro. Analogamente, ogni ospite della R.S.A. Villa delle Rose risparmia 2.755,75 euro all'anno rispetto alla retta media territoriale delle R.S.A. dell'ATS Pavia, con un risparmio ancora maggiore rispetto alla retta media lombarda, pari a 4.752,30 euro.

Complessivamente, le due R.S.A. **hanno garantito un risparmio complessivo per le famiglie pari a 386.374,40 euro**, prendendo come riferimento la retta media dell'ATS Pavia, e **609.988,00 euro rispetto alla retta media della Regione Lombardia**. Questo risultato è particolarmente significativo considerando che entrambe le strutture offrono standard assistenziali (minuti assistenza per ospite) notevolmente superiori a quelli previsti dagli standard di Regione Lombardia.

A conferma della qualità del servizio, le richieste di ingresso alla Casa di Riposo rimangono elevate, con **994** potenziali ospiti in lista d'attesa.

Si precisa che il confronto è stato effettuato tra le rette delle nostre R.S.A. per l'anno 2024 e la retta media delle R.S.A. del territorio di ATS Pavia e della Lombardia, secondo i dati riportati nell'Informa FNP "Non Autosufficienza" Ed. 2025 n. 1.

| RETTA MEDIA | |
|---|-----------------|
| RSA VARNI AGNETTI | 59,1 |
| RSA VILLA DELLE ROSE | 61,52 |
| RETTA ATS PAVIA | 69,07 |
| RETTA MEDIA RSA LOMBARDIA | 74,54 |
| Differenza retta media giornaliera RSA VARNI AGNETTI/RETTA Media ATS PAVIA | 9,97 |
| Differenza retta media giornaliera RSA VARNI AGNETTI/RETTA Media RSA Regione Lombardia | 15,44 |
| RISPARMIO 1 ANNO RETTA Media RSA VARNI AGNETTI/Retta media ATS PAVIA | 3.639,05 |
| RISPARMIO 1 ANNO RETTA media RSA VARNI AGNETTI/retta MEDIA RSA Regione Lombardia | 5.635,60 |
| RISPARMIO retta media giornaliera RSA VILLA delle ROSE RETTA media ATS PAVIA | 7,55 |

| | |
|--|----------|
| RISPARMIO retta media giornaliera RSA VILLA delle ROSE/RETTA MEDIA RSA Regione LOMBARDIA | 13,02 |
| RISPARMIO 1 ANNO RETTA media Rsa Villa delle rose/retta media ATS PAVIA | 2.755,75 |
| RISPARMIO 1 ANNO RETTA media Rsa Villa delle Rose /Retta media RSA Regione LOMBARDIA | 4.752,30 |

(Dati: Interni e Informa – Non Autosufficienza CISL anno 2025 n. 1)



L'analisi comparativa delle rette evidenzia che la **RSA Varni Agnetti** offre un servizio di qualità a un costo significativamente inferiore rispetto alla media delle RSA dell'**ATS Pavia** e della **Regione Lombardia**.

In particolare:

- La **retta media giornaliera** della RSA Varni Agnetti è inferiore di **9,97 euro** rispetto alla media ATS Pavia e di **15,44 euro** rispetto alla media regionale lombarda.
- Su base annua, questo si traduce in un **risparmio di 3.639,05 euro** rispetto alla media ATS Pavia e **5.635,60 euro** rispetto alla media della Lombardia.
- Anche la **RSA Villa delle Rose** garantisce un risparmio significativo, con una riduzione della retta media annuale di **2.755,75 euro** rispetto alla media ATS Pavia e di **4.752,30 euro** rispetto alla media regionale.

Questi dati confermano che la Fondazione Varni Agnetti non solo fornisce servizi assistenziali di alto livello, ma lo fa a **tariffe più accessibili**, permettendo alle famiglie di sostenere i costi dell'assistenza con un minor impatto economico. Il continuo **alto numero di richieste di ingresso** dimostra il valore e l'apprezzamento della comunità per questa politica di efficienza e sostenibilità economica.

Servizi erogati dalla Fondazione oltre gli standard regionali di accreditamento

In coerenza con la missione della Fondazione di promuovere un'assistenza centrata sulla persona e di alto livello qualitativo, vengono erogati numerosi servizi **non obbligatori secondo gli standard regionali di accreditamento**, ma ritenuti fondamentali per il benessere complessivo degli Ospiti. Tali prestazioni, attivate con risorse proprie della Fondazione, rappresentano un valore aggiunto per l'intera comunità.

Tra i principali servizi aggiuntivi si evidenziano:

- **Assistenza spirituale**, garantita dal Parroco di Godiasco.
- Presenza di **medici geriatri dipendenti della Fondazione** (n. 2 specialisti in GERIATRIA).
- **Assistenza infermieristica notturna** continuativa.
- **Visite gratuite del medico fisiatra** per gli Ospiti R.S.A. e a **prezzo agevolato presso il C.D.I.**
- **Visite gratuite del medico geriatra** per gli Ospiti R.S.A. e C.D.I.
- **Servizio di Telecardiologia attivo 24 ore su 24** (in collaborazione con Telemedico – Genova).
- **Esami ematochimici urgenti** mediante tecnologia I-STAT.
- **Ecografie mediche** eseguite direttamente in sede.
- **Monitoraggio multiparametrico** dei parametri vitali.
- **Prestazioni specialistiche** di terapia del dolore e medicina d'urgenza (es. posizionamento di catetere venoso centrale).
- **Presenza medica anche il sabato, la domenica e nei giorni festivi**, oltre al Servizio di Continuità Assistenziale Medica.
- **Ampia gamma di servizi fisioterapici**: tens, ultrasuono, radar terapia, ionoforesi, magnetoterapia.
- **Assistenza fiscale** in collaborazione con CAF ENAPA Montebello della Battaglia.
- **Supporto alla presentazione di modelli INPS** (Mod. IC RIC. / Mod. RED).
- **Preparazione e invio delle domande di Invalidità Civile e per Aggravamento** (incluso il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento).

Questi interventi, non previsti dagli obblighi normativi, testimoniano l'impegno concreto della Fondazione nell'offrire **un servizio realmente personalizzato, vicino alle esigenze di ogni Ospite e delle loro famiglie**, andando ben oltre il minimo richiesto per l'accreditamento regionale.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro famigliari** in merito ai servizi forniti. La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato è riassunto nella seguente tabella:

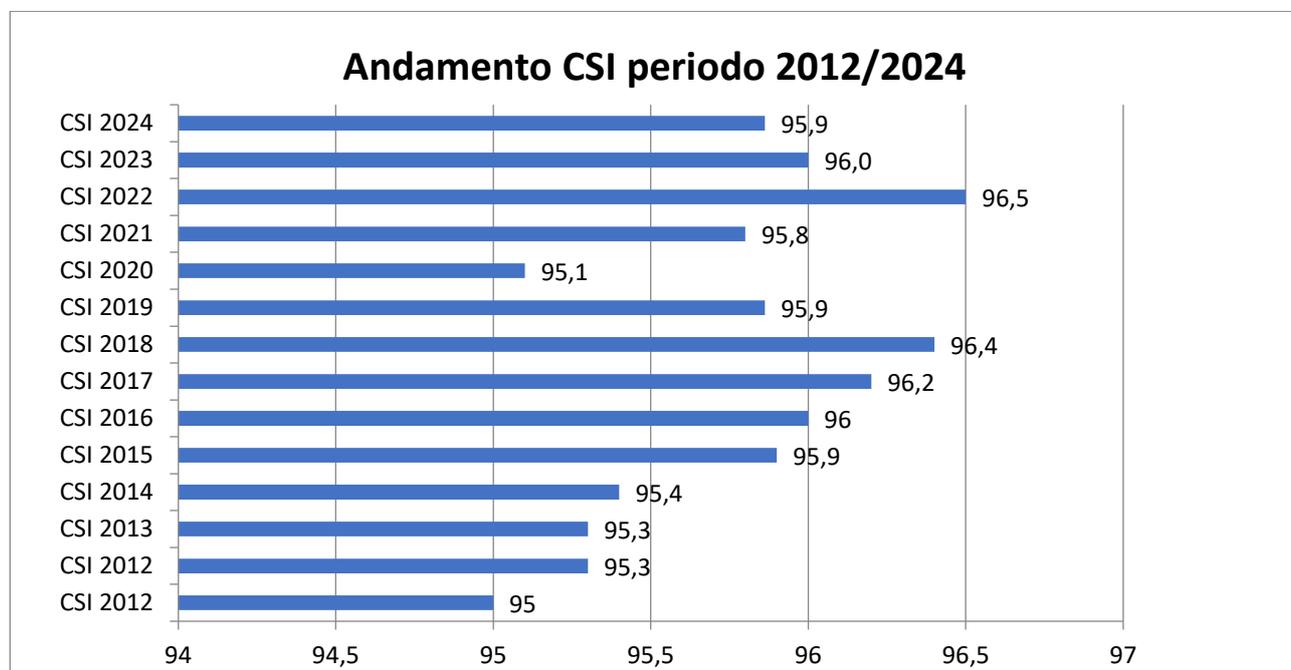
A.5.z Analisi CUSTOMER SATISFACTION (indice 0 [min] - 100 [max])

Soddisfazione degli ospiti e dei loro famigliari

RSA VARNI AGNETTI – GODIASCO SALICE TERME

Sulla base dei questionari di soddisfazione compilati, viene annualmente calcolato un indice complessivo il CSI (Customer Satisfaction Index) che pondera la soddisfazione di ogni singolo elemento con la relativa importanza. Il C.S.I. è un indice sintetico che permette di misurare l'andamento del livello di soddisfazione con i periodi precedenti. L'andamento del C.S.I. della Rsa Varni Agnetti, alto in valore assoluto (**96**) è sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti ed è un'ulteriore conferma della sempre più accresciuta soddisfazione degli Ospiti e dei Famigliari per i servizi erogati dalla Fondazione.

| INDICE CSI | 2024 | 2023 | 2022 | 2021 | 2020 | 2019 | 2018 | 2017 | 2016 | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 |
|------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | 95,9 | 96 | 96,5 | 95,8 | 95,1 | 96,5 | 96,4 | 96,2 | 96 | 95,9 | 95,4 | 95,3 | 95 |



L'**Indice CSI (Customer Satisfaction Index)** della Fondazione mostra un andamento costante e positivo nel corso degli anni, attestandosi sempre su valori molto elevati, superiori al **95%**. Questo dato riflette un alto livello di soddisfazione da parte degli utenti e delle loro famiglie, confermando la qualità e l'affidabilità dei servizi offerti.

Analizzando l'andamento degli ultimi anni:

- Il **2024** registra un valore di **95,9**, molto vicino alla media degli anni precedenti, dimostrando una continuità nella qualità del servizio.
- Anche nei periodi più critici, come nel **2020** (anno della pandemia), l'indice è rimasto stabile a **95,1**, evidenziando la capacità della Fondazione di mantenere elevati standard assistenziali nonostante le difficoltà sanitarie globali.

Nel complesso, la stabilità di questi risultati è un indicatore di un'organizzazione solida e attenta alla qualità dei servizi erogati, con una costante attenzione alle esigenze degli utenti.

RSA VILLA DELLE ROSE

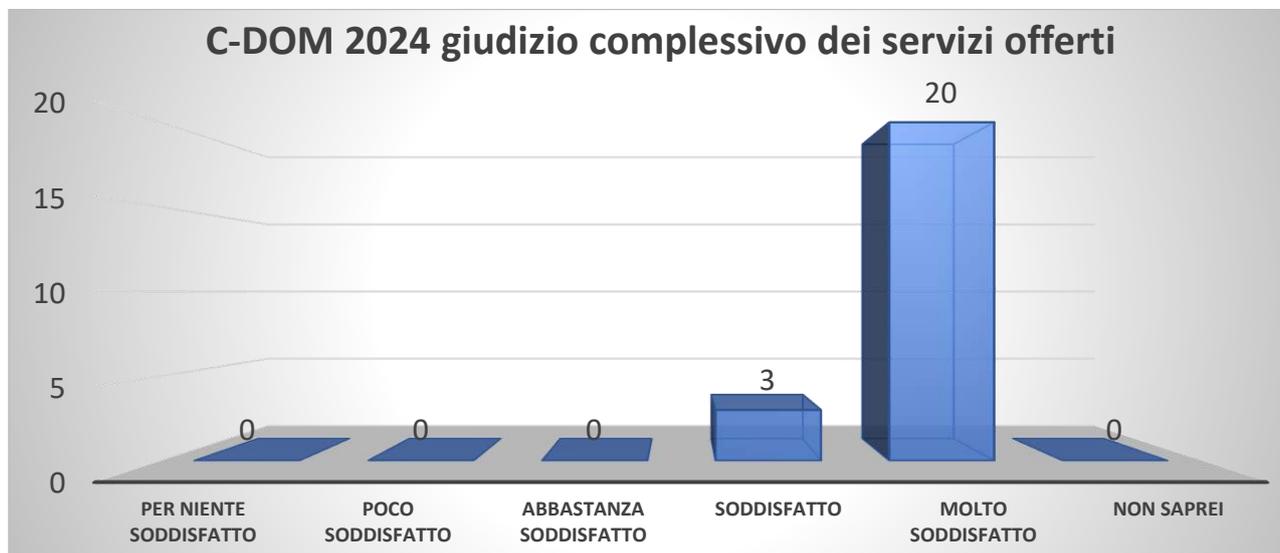
L'**Indice CSI (Customer Satisfaction Index)** della **RSA VILLA DELLE ROSE** mostra un miglioramento nel 2024 rispetto al 2023, anno di acquisizione da parte della Fondazione, passando da **94,5 a 95,0**. Questo incremento, seppur contenuto, indica un rafforzamento della soddisfazione degli utenti nei confronti dei servizi offerti dalla Fondazione.

Sebbene la variazione non sia molto ampia, il dato conferma la capacità della Fondazione di mantenere un livello di servizio elevato e di lavorare costantemente per migliorarlo, rispondendo alle necessità della comunità e degli utenti.



CURE DOMICILIARI

Con periodicità annuale è effettuata un'analisi della **soddisfazione del servizio di CURE DOMICILIARI**.



L'analisi dei dati evidenzia un alto livello di soddisfazione degli utenti e dei loro caregiver nei confronti dei servizi erogati dalla Fondazione. La fedeltà dimostrata dagli utenti, l'assenza di richieste di interruzione del servizio o di reclami significativi, e la valutazione positiva sulla professionalità e cortesia degli operatori confermano la qualità dell'assistenza offerta.

Un ulteriore elemento di valore è la capacità della Fondazione di mantenere un basso **turn-over** tra gli operatori, garantendo continuità e affidabilità nell'erogazione delle cure. Le verifiche telefoniche effettuate confermano un **giudizio molto positivo** sul servizio nel suo complesso.

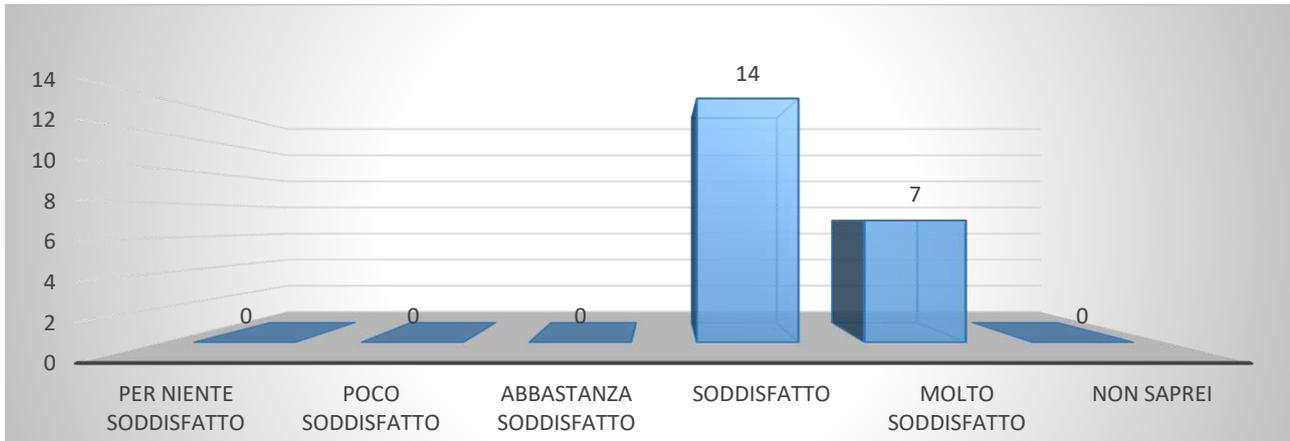
Tuttavia, emergono anche criticità legate alla **Comunità Montana Oltrepò Pavese**, dove i costi di erogazione sono significativamente più elevati rispetto alla media regionale. La carenza di operatori disponibili a lavorare in questa zona e i lunghi tempi di percorrenza aumentano ulteriormente la complessità della gestione del servizio. Inoltre, la remunerazione delle prestazioni da parte dell'ATS non è sufficiente a coprire i costi sostenuti, rendendo necessario un intervento per garantire la sostenibilità del servizio in queste aree.

Nonostante queste difficoltà, la Fondazione continua a rappresentare un punto di riferimento essenziale per l'assistenza domiciliare e residenziale, dimostrando un forte impegno nel migliorare il benessere della comunità.

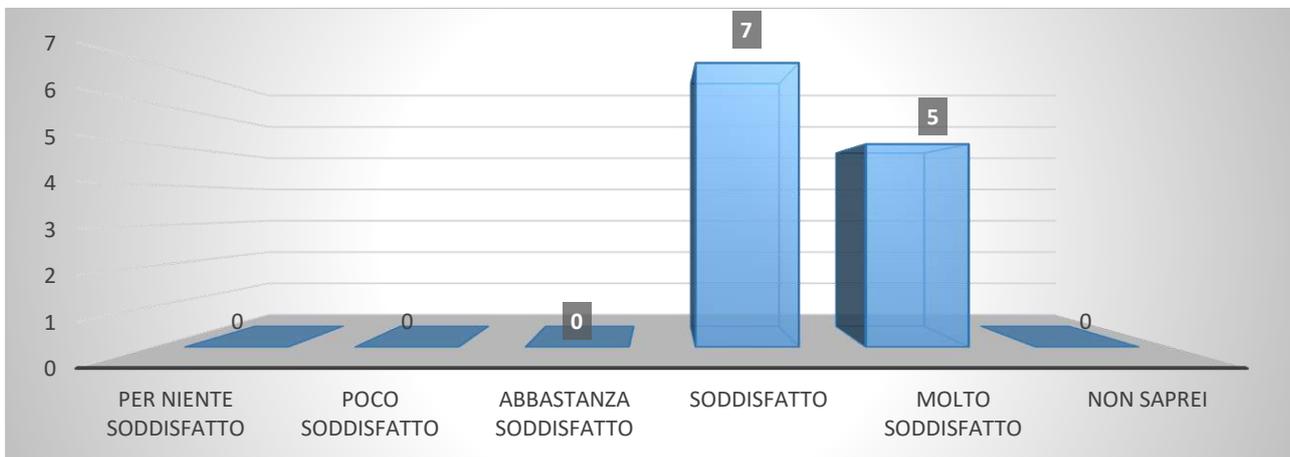
CENTRO DIURNO INTEGRATO

Con periodicità annuale è effettuata un'analisi della **soddisfazione del servizio di CENTRO DIURNO INTEGRATO**.

Giudizio complessivo dei PARENTI degli ospiti che frequentano il CDI



Giudizio complessivo degli OSPITI che frequentano il CDI



L'analisi degli indicatori di qualità del servizio del C.D.I. "Varni Agnetti" evidenzia un alto livello di soddisfazione e fidelizzazione degli ospiti e dei loro familiari.

In particolare, la **fedeltà dell'utenza** si manifesta nella bassa percentuale di ospiti dimessi per essere trasferiti in altri C.D.I., confermando la qualità e l'affidabilità del servizio offerto. Inoltre, l'**aumento delle giornate medie di permanenza per ospite** riflette il gradimento e la continuità dell'assistenza garantita dalla Fondazione.

Un ulteriore elemento positivo è l'**assenza di reclami significativi**, segnale di un servizio efficiente e ben organizzato. I giudizi positivi espressi dai familiari rafforzano questa percezione, evidenziando il valore e l'impatto del C.D.I. sulla qualità della vita degli ospiti.

Infine, il passaggio di numerosi ospiti dal C.D.I. alla **R.S.A. della Fondazione** sottolinea la fiducia riposta nell'ente e nella continuità assistenziale offerta. Questo dato è un chiaro indicatore della

validità del percorso assistenziale proposto, che accompagna gli utenti nelle diverse fasi del loro bisogno di cura.

Nel complesso, questi risultati confermano il ruolo centrale del C.D.I. "Varni Agnetti" come punto di riferimento per l'assistenza sul territorio, con un forte impatto sulla comunità e sulle famiglie coinvolte.

ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI

Con periodicità annuale è effettuata un'analisi della **soddisfazione del servizio erogato negli ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI**.

Giudizio complessivo ospiti APA



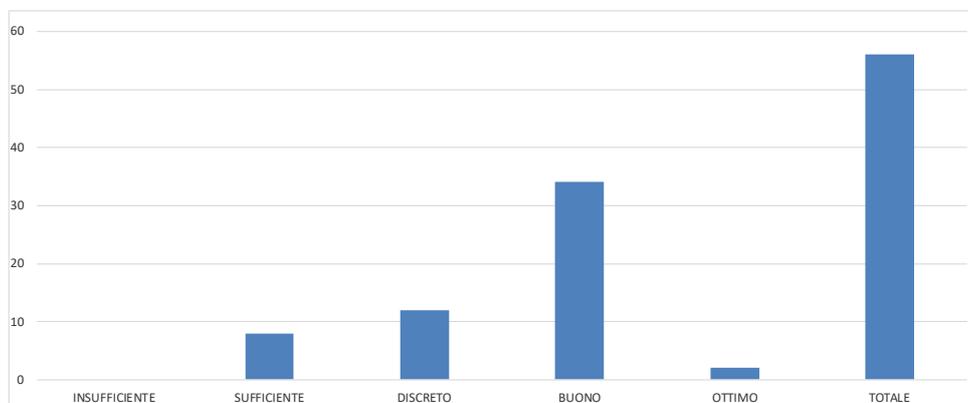
Il grafico mostra i livelli di soddisfazione per l'anno 2024 riguardo ai servizi dell'APA (Assistenza Prolungata Anziani). I dati indicano un elevato grado di soddisfazione generale tra gli utenti in tutte le aree valutate

GRADO SODDISFAZIONE DEI DIPENDENTI E COLLABORATORI – ANNO 2022/2024

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi. La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato è riassunto nei seguenti grafici:

Anno 2024

Grafico grado soddisfazione dipendenti ANNO 2024



5

L'analisi condotta conferma un **elevato grado di soddisfazione e attaccamento** dei dipendenti nei confronti della Fondazione «Varni Agnetti». Questo dato evidenzia un ambiente lavorativo positivo, caratterizzato da un forte senso di appartenenza e da una gestione attenta alle esigenze del personale.

Un aspetto particolarmente rilevante riguarda la **sicurezza sul lavoro**: il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha sottolineato che i **DPI sono sempre stati disponibili** e che il personale è stato adeguatamente formato e sensibilizzato sul loro corretto utilizzo. Inoltre, l'**attenzione del personale nel rispettare le disposizioni** in materia di sicurezza conferma una cultura aziendale orientata alla tutela della salute e della prevenzione dei rischi.

Infine, la **formazione** rappresenta un punto di forza della Fondazione, con un livello di consapevolezza elevato tra i lavoratori, testimoniando l'efficacia delle iniziative messe in atto.

Nel complesso, questi elementi confermano che la Fondazione «Varni Agnetti» non solo offre servizi di qualità alla comunità, ma è anche un **luogo di lavoro sicuro, organizzato e motivante** per i propri dipendenti.

Le certificazioni di qualità e sicurezza il codice etico e il modello organizzativo

La Fondazione applica il Sistema di Gestione della Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001 sin dall'anno 2004. Il Sistema di gestione è applicato alle seguenti unità di offerta, ossia RSA, APA, CDI, C-DOM per il seguente scopo di certificazione:

- **EROGAZIONE DI SERVIZI SOCIO-SANITARI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI**
EROGAZIONE DI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI A DOMICILIO.

Nel 2024 si è tenuta la visita ispettiva UNI EN ISO 9001:2015, svoltasi nel mese di ottobre, con esito positivo.

La Fondazione ha approvato e rispetta un Codice etico ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito Modello organizzativo di gestione e controllo, sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Il sito internet della Fondazione, nell'apposita sezione "Trasparenza", rende disponibili – oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge – i documenti sopra citati.

La Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S. è altresì certificata ai sensi della norma internazionale **UNI ISO 45001:2018**, che ha sostituito la norma OHSAS 18001 (con la quale era accreditata sin dal 2011).

Nel mese di maggio 2024, il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro UNI ISO 45001:2018 è stato esteso anche alla RSA VILLA DELLE ROSE, rafforzando ulteriormente l'impegno della Fondazione nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori all'interno delle proprie strutture.

La norma internazionale UNI ISO 45001:2018 specifica i requisiti per un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SSL) e fornisce una guida per il suo utilizzo, al fine di consentire alle organizzazioni di predisporre luoghi di lavoro sicuri e salubri, prevenendo lesioni e malattie correlate al lavoro, nonché migliorando proattivamente le proprie prestazioni relative alla SSL.

Obiettivo della Fondazione è istituire, attuare e mantenere un sistema di gestione per migliorare la salute e la sicurezza sul lavoro, eliminare i pericoli e minimizzare i rischi per la SSL, cogliere le opportunità e prendere in carico le non conformità del sistema di gestione per la SSL associate alle proprie attività.

La norma UNI ISO 45001:2018 facilita pertanto la Fondazione nel raggiungimento dei risultati attesi del sistema di gestione per la SSL, ovvero:

- a) miglioramento continuo delle prestazioni relative alla SSL;
- b) soddisfacimento dei requisiti legali e di altri requisiti;
- c) raggiungimento degli obiettivi per la SSL.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un **Codice etico** ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito **Modello organizzativo di gestione e controllo** sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza.

Nell'anno 2011 la Fondazione Varni Agnetti O.N.L.U.S., ha avviato IL PERCORSO DI ADOZIONE DI UN

MODELLO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI CONFORMEMENTE AL **D.LGS. 231/2001**.

Il documento analizza i rischi: ossia l'analisi del contesto aziendale per evidenziare dove (in quale area/settore di attività) e secondo quali modalità si possono verificare eventi pregiudizievoli per gli obiettivi indicati dal D. Lgs. n. 231/2001.

L'analisi dei rischi costituisce infatti la premessa per la costruzione di un sistema di gestione in grado di rispondere ai requisiti della normativa.

Tutte le Linee Guida più diffuse (ad esempio le Linee Guida Regionali per la definizione di modelli di organizzazione, gestione e controllo degli enti accreditati che erogano servizi nell'ambito della filiera istruzione-formazione-lavoro, Linee Guida della Confindustria) pongono infatti l'accento sull'importanza di questo passo.

Il documento parte con la identificazione dei reati contemplati nel D. Lgs 231/2001 e successive modifiche e integrazioni, per classificare il rischio attribuito ad ogni specifico reato e identificare quali sono i processi aziendali coinvolti.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 è stato adeguato nel dicembre 2023 a seguito dell'entrata in vigore:

- **della Legge n. 238 del 2021**, rubricata *“Disposizione per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge Europea 2019-2020”*;
- **della Legge n. 22 del 2022**, recante *“Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale”*;
- **della Legge n. 25 del 2022**, dal titolo *“Misure urgenti per il contrasto alle frodi e per la sicurezza nei luoghi di lavoro in materia edilizia, nonché sull'elettricità prodotta da impianti da fonti rinnovabili”*;
- **del D.Lgs. n. 19 del 2023**, rubricato *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere”*;
- **del D.Lgs. n. 24 del 2023**, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”*;
- **della Legge n. 137 del 2023**, rubricata *“Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione”*.

Il D.Lgs. n. 24 del 2023, rubricato *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”*, ha introdotto un nuovo sistema di segnalazione delle violazioni (il c.d. whistleblowing).

La Fondazione Varni Agnetti onlus, al fine di uniformarsi alla predetta normativa, ha adottato una versione aggiornata della procedura in materia di segnalazione delle violazioni, *PROCEDURA SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI – WHISTLEBLOWING* pubblicata sul sito internet aziendale.

La Fondazione ha esteso il sistema di gestione della sicurezza UNI ISO 45001:2018 all'unità di offerta RSA Villa delle Rose nel corso del 2024. Questa iniziativa dimostra un forte impegno per la sicurezza e il benessere dei dipendenti e degli utenti delle strutture della Fondazione.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro

Gli obiettivi principali della **Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S.** possono essere così riassunti:

- Garanzia di un'elevata qualità assistenziale sia sul piano socio-assistenziale che sanitario per offrire agli ospiti un'assistenza qualificata;
- Continuo miglioramento del servizio e dei sistemi di gestione;
- Nessun compromesso in merito alla qualità ed alla sicurezza sul lavoro;
- Ricerca di ottimali livelli di salute, nell'ottica dell'approccio multidimensionale alla persona, conservando, ripristinando o sviluppando le capacità funzionali residue dell'anziano;
- Sviluppo, attraverso un lavoro di team, e quindi con le figure professionali presenti in seno alla struttura, della capacità funzionali residue dell'ospite (sia esse di natura motoria che cognitiva);
- Approccio globale alla persona con interventi mirati; ogni intervento viene infatti espletato sull'ospite da parte del personale, e tutti gli interventi sono volti ad assicurare delle prestazioni sempre più qualificate, non sottovalutando mai che una delle qualità indispensabili e di primaria importanza all'approccio personale/ospite, va sempre comunque ricercata sotto il profilo meramente umano;
- Formazione continua del personale per sostenere la loro motivazione e la rivalutazione della loro preparazione professionale;
- Ogni figura operante in seno all'Ente, è tenuta ad operare con mera imparzialità ed obiettività al fine di garantire una adeguata assistenza, nel rispetto della privacy nelle relazioni tra ospiti e operatori e tra ospiti e familiari;
- Razionalizzare le spese, attraverso un'analisi costante del processo di erogazione del servizio che tenga conto delle risorse disponibili e dei vincoli di bilancio.
- Attenzione continua alle esigenze espresse e latenti degli ospiti e dei loro famigliari;
- Rispetto delle leggi in vigore e dei regolamenti contrattuali;
- Responsabilizzazione individuale riguardo alla qualità nel lavoro svolto;
- Responsabilizzazione dei superiori riguardo alla qualità e alla sicurezza nel lavoro dei propri collaboratori;
- Ottenimento del livello di qualità stabilito ad un costo ragionevole;
- Adeguamento delle risorse (infrastrutture e apparecchiature) in funzione del livello di qualità da fornire e di sicurezza da assicurare, formazione, partecipazione ed informazione dall'alto verso il basso e dal basso verso l'alto al fine di raggiungere e migliorare gli obiettivi di qualità e di sicurezza;
- Addestramento su misura di ogni necessità di qualità per tutte le mansioni e per tutti i livelli dell'organizzazione;

- Ridefinizione continua di obiettivi concreti e misurabili.

In sintesi ogni intervento è caratterizzato da prestazioni sempre più qualificate dove ad un'ottima tecnica si affianca un livello di umanità indispensabile per offrire un servizio di alta qualità.

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* si evidenzia una sintesi degli **OBIETTIVI PROGRAMMATI** per i prossimi nella quale è contenuta la seguente schematizzazione distinguendo secondo un raggruppamento in diverse tipologie di interventi:

| OBIETTIVI | DESCRIZIONE | 2025 | 2026 | 2027 |
|---|--|---|--|--|
| Obiettivi di intervento STRUTTURALE | PIANO di SVILUPPO NUOVI SERVIZI E RAZIONALIZZAZIONE ESISTENTI | Progetto di sviluppo Fondazione (potenziamento servizi esistenti e nuovi servizi) e studio di fattibilità | Progetto di sviluppo Fondazione (potenziamento servizi esistenti e nuovi servizi) progetto esecutivo con piano economico finanziario | Avvio piano di sviluppo |
| | | Progetto fundraising a sostegno Piano di Sviluppo della Fondazione | Avvio campagna di fundraising per finanziamento parte di progetto di sviluppo | campagna di fundraising per finanziamento parte di progetto di sviluppo |
| | Implementazione Gruppo Elettrogeno Rsa Varni Agnetti e Rsa Villa delle Rose | Ampliamento locali tecnici ed implementazione gruppo elettrogeno Rsa Varni Agnetti e Rsa Villa delle Rose | ***** | ***** |
| | Studio di fattibilità nuovo impianto ossigeno RSA per n. 42 p.l. | Rivalutazione progetto | Studio di fattibilità nuovo impianto ossigeno RSA per n. 42 p.l. Esecuzione lavori nuovo impianto ossigeno Rsa (42 p.l.) | Definizione progetto definitivo/esecutivo nuovo impianto ossigeno Rsa (42 p.l.) |
| Obiettivi di intervento ORGANIZZATIVO | Sviluppo e implementazione comunicazione stakeholders territoriali | Definizione e avvio piano comunicazione con stakeholders | Piano comunicazione stakeholder territoriali | Piano comunicazione stakeholder territoriali |
| | Mantenimento Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 | Mantenimento Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 Impostazione e avvio sistema gestione Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 RSA Villa delle Rose | Mantenimento Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 Estensione Certificazione ISO 9001 Rsa villa delle Rose | Mantenimento Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 |
| | Mantenimento Certificazione del Sistema di Gestione norma ISO 45001:2018 certificazione dei sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro | Mantenimento Certificazione del Sistema di Gestione norma ISO 45001:2018 certificazione dei sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro | Mantenimento Certificazione del Sistema di Gestione norma ISO 45001:2018 certificazione dei sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro | Mantenimento Certificazione del Sistema di Gestione norma ISO 45001:2018 certificazione dei sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro |
| | Adeguamento al recente contesto normativo in materia di Terzo Settore e adeguamento al piano di sviluppo della Fondazione | Adeguamento statutario a fronte della nuova politica di sviluppo della Fondazione e della recente normativa in materia di terzo settore | Adeguamento statutario a fronte della nuova politica di sviluppo della Fondazione e della recente normativa in materia di terzo settore | Adeguamento statutario a fronte della nuova politica di sviluppo della Fondazione e della recente normativa in materia di terzo settore |

27052 Godiasco Salice Terme (PV) • via Ardivestra n. 3/5 • tel. 0383 940650 - 0383 940985 • fax 0383 940969
www.vcmiagnelli.it • E-mail: info@varniagnelli.it • P. IVA 01664350186



| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| Obiettivi di intervento ASSISTENZIALE | Mantenere il servizio di assistenza medica nelle festività per gli Ospiti della RSA (in aggiunta al servizio di continuità assistenziale). Implementazione servizio medico per le seguenti U.D.O. R.S.A. Varni Agnetti e C.D.I.; Varni Agnetti | Mantenere il servizio di assistenza medica nelle festività per gli Ospiti della RSA (in aggiunta al servizio di continuità assistenziale). Implementazione servizio medico per le seguenti U.D.O. R.S.A. e C.D.I.; | Mantenere il servizio di assistenza medica nelle festività per gli Ospiti della RSA (in aggiunta al servizio di continuità assistenziale). | Mantenere il servizio di assistenza medica nelle festività per gli Ospiti della RSA (in aggiunta al servizio di continuità assistenziale). |
| | Piano acquisto attrezzatura sanitaria | acquisto attrezzatura sanitaria | acquisto attrezzatura sanitaria | acquisto attrezzatura sanitaria |
| | Mantenimento servizio cardiologico di telemedicina: esecuzione ecg in struttura | mantenimento servizio cardiologico di telemedicina: esecuzione ecg in struttura | mantenimento servizio cardiologico di telemedicina: esecuzione ecg in struttura | mantenimento servizio cardiologico di telemedicina: esecuzione ecg in struttura |
| | Acquisto letti elettrici | Programmazione acquisto letti elettrici Rsa Varni Agnetti e Rsa Villa delle Rose | Acquisto letti elettrici | Acquisto letti elettrici |
| | ASSISTENZA SANITARIA: Copertura garantita H24 con personale Infermieristico (Unità Offerta Rsa Varni Agnetti) | ASSISTENZA SANITARIA: Copertura garantita H24 con personale Infermieristico | ASSISTENZA SANITARIA: Copertura garantita H24 con personale Infermieristico | ASSISTENZA SANITARIA: Copertura garantita H24 con personale Infermieristico |



27052 Godiasco Salice Terme (PV) • via Ardivestra n. 3/5 • tel. 0383 940650 - 0383 940985 • fax 0383 940969
www.varniagnetti.it • E-mail: info@varniagnetti.it • P. IVA 01664350186



Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Il bilancio 2024 ha evidenziato un utile di esercizio pari a euro 4.234,78. Tuttavia, i costi di gestione si mantengono significativamente elevati rispetto al periodo pre-pandemia e pre-crisi energetica. In particolare, l'incremento dei costi energetici ha inciso negativamente sulla gestione economica della Fondazione e continuerà ad avere un impatto anche nel corso del 2025.

A ciò si aggiunge l'aumento del costo del lavoro per i servizi in outsourcing, che ha già prodotto effetti nel 2024 e si ripresenterà nel 2025, con il rinnovo del contratto collettivo delle cooperative sociali. Anche il rinnovo del Contratto UNEBA, entrato in vigore da ottobre 2024 per una parte del personale della Fondazione, produrrà i suoi effetti più significativi proprio nell'anno 2025.

Negli ultimi anni, la Fondazione ha scelto di investire significativamente sul personale socio-sanitario, garantendo standard assistenziali ben superiori a quelli previsti dalla normativa regionale. Questa scelta, se da un lato ha migliorato la qualità dell'assistenza erogata, dall'altro ha comportato un aggravio sui costi di gestione, che la Fondazione non trasferisce sugli utenti, mantenendo invariata la qualità dei servizi offerti.

Va inoltre evidenziato che, nelle proprie unità di offerta residenziali e semi-residenziali, la Fondazione applica rette medie inferiori sia rispetto alla media del territorio di ATS Pavia, sia rispetto alla media regionale lombarda. Questa politica tariffaria consente un maggior accesso ai servizi da parte dell'utenza, ma determina una contrazione dei ricavi, influenzando ulteriormente l'equilibrio economico-finanziario.

In vista degli investimenti programmati per lo sviluppo della Fondazione, sarà fondamentale attuare un'attenta pianificazione e programmazione strategica, con l'obiettivo di consolidare il rapporto con i donatori e coinvolgerli sempre più attivamente nella missione della Fondazione.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

La Fondazione non ha effettuato alcuna elargizione a favore di Enti del Terzo Settore per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale della Fondazione e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

I dati economico-patrimoniali della Fondazione Varni Agnetti, riclassificati secondo criteri gestionali, offrono una lettura chiara e approfondita della solidità finanziaria dell'Ente e della sostenibilità della sua gestione operativa. La riclassificazione permette di evidenziare due aspetti centrali:

1. **La composizione del capitale investito**
2. **La destinazione del valore aggiunto generato dall'attività istituzionale**

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | 31/12/2024 | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|--|---------------------|---------------------|-------------------|
| Immobilizzazioni materiali nette | 4.811.160,26 | 4.981.502,81 | 3.952.372 |
| Rivalutazioni fuori esercizio | 0 | 0,00 | 0 |
| Beni in leasing | 0 | 0,00 | 0 |
| Immobilizzazioni immateriali nette | 393.102,60 | 426.832,24 | 353.734 |
| Immobilizzazioni finanziarie nette | | 0,00 | 0 |
| a) TOTALE IMMOBILIZZATO | 5.204.262,86 | 5.408.335,05 | 4.306.106 |
| Rimanenze | 22.648,45 | 25.556,10 | 44.949 |
| Clients netti | 389.140,17 | 291.147,78 | 289.882 |
| Altri crediti | 29440,75 | 84.381,45 | 45.675 |
| Valori mobiliari | 0,00 | 0,00 | 10.426 |
| b) LIQUIDITA' DIFFERITE | 441.229,37 | 401.085,33 | 390.932 |
| Cassa e banche | 162.708,92 | 138.070,94 | 313.570 |
| c) LIQUIDITA' IMMEDIATE | 162.708,92 | 138.070,94 | 313.570 |
| d) somma CAPITALE INVESTITO NETTO | 5.808.201,15 | 5.947.491,32 | 5.010.608 |
| | | | |
| PASSIVO | 31/12/2024 | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
| Fondo di dotazione e riserve | 1.446.377,11 | 1.425.324,06 | 1.495.496 |
| Riserve plusvalori leasing | 0 | 0,00 | 0 |
| Reddito d'esercizio | 4.234,78 | 21.053,05 | -70.171 |
| MEZZI PROPRI | 1.450.611,89 | 1.446.377,11 | 1.425.325 |
| TFR | 1.434.782,64 | 1.339.103,86 | 1.138.776 |
| Ratei passivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondi e debiti a Medio Termine | 217.092,47 | 229.748,96 | 228.734 |
| Debiti oltre l'esercizio | 1.701.440,83 | 2.045.687,88 | 991.708 |

| | | | |
|---------------------------------|---------------------|---------------------|------------------|
| PASSIVO CONSOLIDATO | 1.918.533,30 | 2.275.436,84 | 1.220.442 |
| Fornitori entro i 12 mesi | 666.394,19 | 618.931,16 | 594.191 |
| Anticipi clienti | 0,00 | 0,00 | 0 |
| Altri debiti entro 12 mesi | 143.043,76 | 137.198,99 | 277.503 |
| Banche passive c/c passivo | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ratei passivi | 194.835,37 | 130.443,36 | 87.739 |
| DEBITI A BREVE | 1.004.273,32 | 886.573,51 | 959.433 |
| CAPITALE INVESTITO NETTO | 5.808.201,15 | 5.947.491,32 | 4.743.976 |

Il **CONTO ECONOMICO** è riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto” utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell’*Ente* sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

L’impostazione del conto economico secondo il criterio del valore aggiunto consente pertanto di apprezzare come la Fondazione distribuisca le risorse generate tra i vari attori coinvolti nei servizi assistenziali:

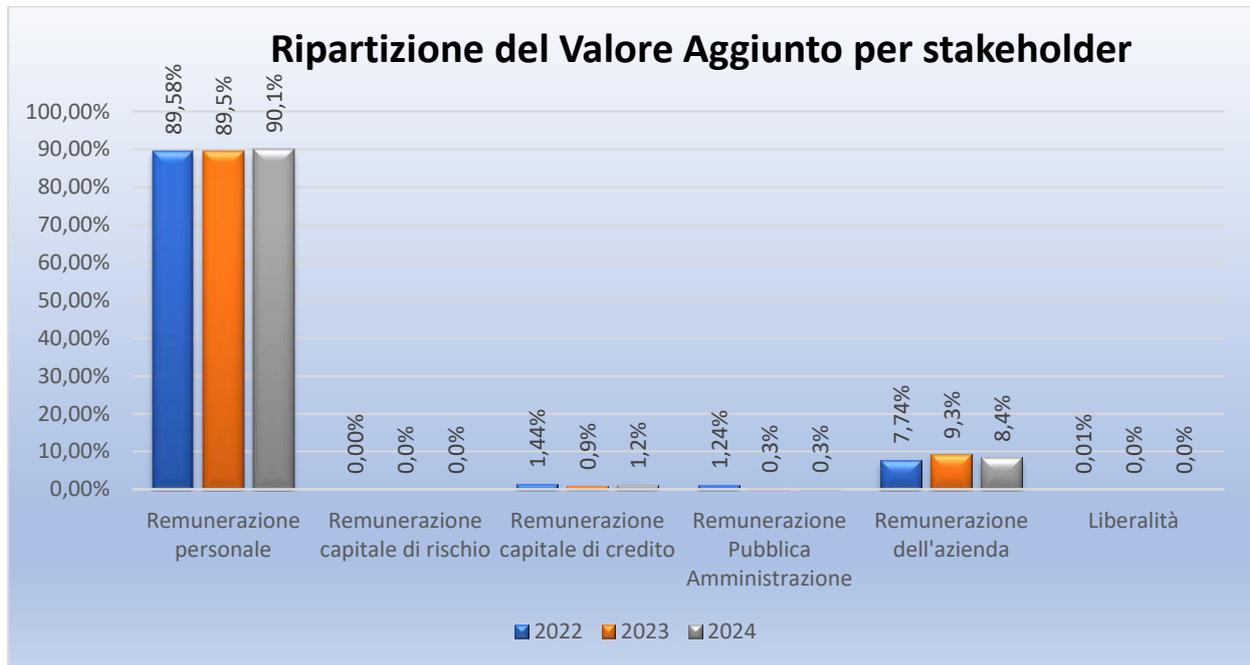
- Il **fatturato netto** registra una **crescita significativa nel triennio**, passando da circa **4,4 milioni nel 2022 a quasi 5,9 milioni nel 2024**, a testimonianza dell’ampliamento e dell’efficacia dei servizi offerti.
- Il **valore aggiunto** creato nel 2024 supera i **3,29 milioni di euro**, in aumento rispetto agli anni precedenti.
- La **quota maggiore di valore aggiunto (oltre 90%) è destinata al personale**: ciò evidenzia il ruolo centrale dei lavoratori nei servizi erogati e la **forte ricaduta occupazionale sul territorio**.
- Il **marginale operativo lordo** si mantiene positivo e stabile intorno ai **325.000 euro**, garantendo la **copertura degli ammortamenti e degli oneri finanziari**, con un **utile di esercizio positivo per il secondo anno consecutivo**.

| RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI | | | |
|---|---------------------|---------------------|-------------------|
| CONTO ECONOMICO | | | |
| | 31/12/2024 | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
| FATTURATO NETTO | 5.875.654,05 | 5.556.694,47 | 4.438.521 |
| Acquisti di beni e servizi | 2.481.696,47 | 2.347.698,74 | 2.195.493,00 |
| Diminuzione delle rimanenze | 3.224,89 | 19.393,01 | 1.189 |
| Altri costi operativi | 98.308,64 | 53.195,39 | 39.259,00 |
| Affitti e leasing | 0,00 | 0,00 | 0 |

| | | | |
|--|---------------------|---------------------|-------------------|
| VALORE AGGIUNTO | 3.292.424,05 | 3.136.407,33 | 2.202.580 |
| Spese personale | 2.966.917,88 | 2.805.911,88 | 2.054.060 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 325.506,17 | 330.495,45 | 148.520 |
| Accantonamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammortamenti | 271.858,48 | 270.787,61 | 177.410 |
| RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA | 53.647,69 | 59.707,84 | -28.890 |
| Proventi finanziari | 72,11 | 326,85 | 760 |
| RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE | 53.719,80 | 60.034,69 | -28.130 |
| Oneri finanziari | -30.816,72 | -28.558,64 | -32.975 |
| REDDITO DI COMPETENZA | 22.903,08 | 31.476,05 | -61.105 |
| Proventi (oneri) straordinari | 8.414,30 | 183,00 | 0,00 |
| UTILE ANTE IMPOSTE | 14.488,78 | 31.293,05 | -61.105 |
| Imposte d'esercizio | -10.254,00 | -10.240,00 | -9066 |
| REDDITO D'ESERCIZIO | 4.234,78 | 21.053,05 | -70.171,00 |

Conclusioni:

- La Fondazione mostra una **gestione economicamente sana**, fondata su un **modello sostenibile**, capace di generare valore e reinvestirlo a beneficio della collettività, **senza distribuire utili**.
- La crescita costante dei ricavi, la stabilità degli investimenti e l'elevata incidenza dei costi per il personale dimostrano la **coerenza tra missione sociale e operatività economica**.
- Anche in assenza di plusvalenze straordinarie o operazioni finanziarie speculative, l'Ente mantiene un **risultato positivo**, rafforzando anno dopo anno la sua capacità di **autofinanziarsi**.



Questi dati mostrano come il valore aggiunto generato dalla Fondazione VARNI AGNETTI venga distribuito tra i diversi stakeholder. Ecco un'analisi dei principali punti:

- 1. Remunerazione del personale** – La stragrande maggioranza del valore aggiunto è destinata al personale, evidenziando l'importanza della forza lavoro nei servizi offerti. Questo conferma un modello fortemente incentrato sul welfare e sul lavoro di cura, con un impatto diretto sull'occupazione e la qualità del servizio.
- 2. Remunerazione del capitale di rischio** – L'assenza di remunerazione per il capitale di rischio dimostra che la Fondazione non opera con logiche di profitto per investitori privati, ma reinveste nella propria attività – La Fondazione è una Organizzazione non lucrativa di utilità sociale.
- 3. Remunerazione del capitale di credito** – Il costo del debito è molto contenuto, indicando una gestione finanziaria prudente con un basso livello di indebitamento.
- 4. Remunerazione della Pubblica Amministrazione** – Questa voce, molto bassa, include imposte dirette e indirette grazie alle agevolazioni fiscali previste per le organizzazioni no-profit.
- 5. Remunerazione dell'azienda** – Questa quota rappresenta il valore che la Fondazione trattiene per il proprio sviluppo, innovazione e sostenibilità economica futura. È una percentuale adeguata al fine di garantire continuità e investimenti.
- 6. Liberalità** – L'assenza di erogazioni liberali suggerisce che la Fondazione destina tutto il valore aggiunto alla gestione interna e al personale, piuttosto che a donazioni o contributi esterni.

Questa ripartizione conferma il carattere no-profit della Fondazione, con un forte focus sulla remunerazione dei lavoratori e una gestione finanziaria prudente. L'assenza di remunerazione del capitale di rischio e la bassa quota destinata agli oneri finanziari e alla PA evidenziano un modello economico sostenibile, volto alla massima efficienza nell'erogazione dei servizi.

Schemi di bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020

La Fondazione **non esercita** la propria attività **in forma di impresa commerciale** e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

Il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

Dal punto di vista fiscale l'Ente è classificato come "Ente non commerciale" è qualificata come O.N.L.U.S..

Attualmente il nostro Ente non è ancora iscritto al RUNTS che avverrà comunque nei termini di legge, pertanto si trova in un periodo transitorio.

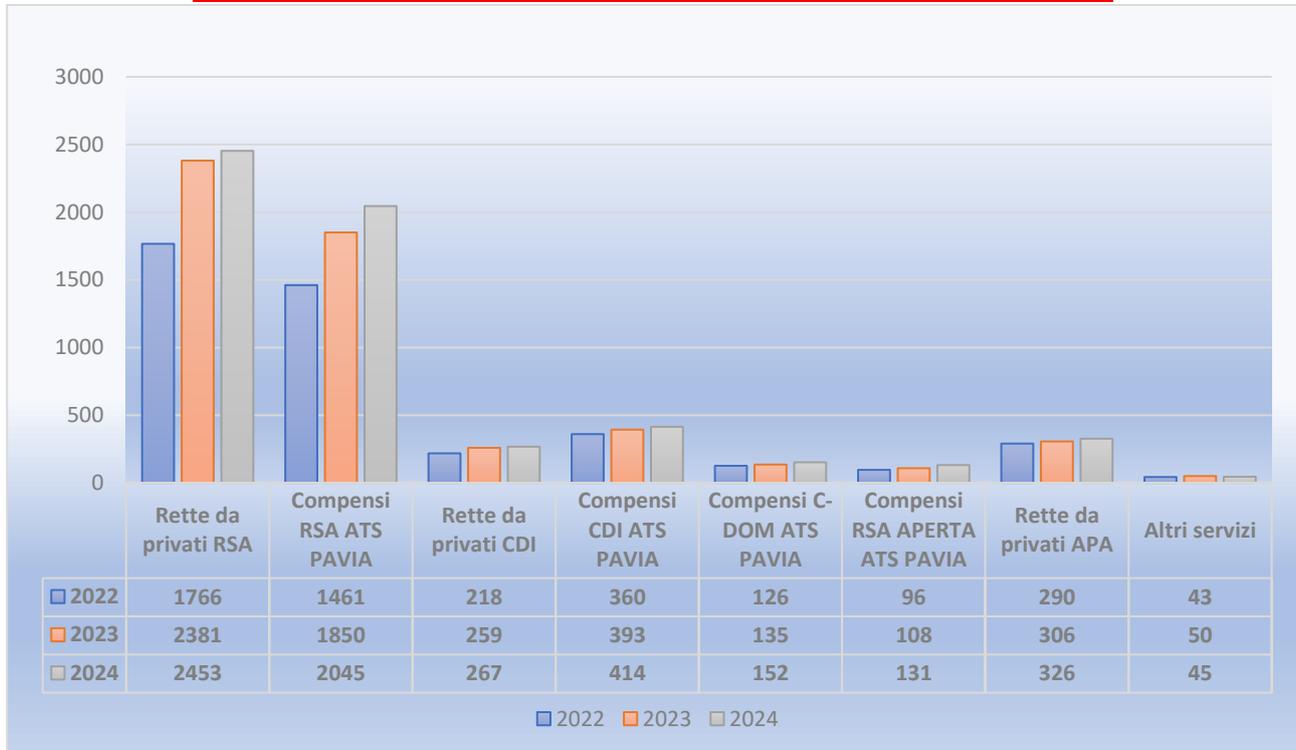
Il Min. del Lavoro ha chiarito con nota 19740 del 29/12/21 che le ONLUS, considerate ETS temporanei nel periodo transitorio, ancorché non iscritte al RUNTS, ha provveduto all'applicazione dei nuovi schemi di bilancio già dall'esercizio 2021.

È tuttavia necessario prestare attenzione al fatto che, in quanto Onlus, il nostro ente continuerà ad applicare il previgente regime fiscale sino al momento di iscrizione nel RUNTS.

Va segnalato altresì che, in vigenza delle disposizioni di cui al D.Lgs 460/1997, tutti le voci o riferimenti del bilancio alle "attività di interesse generale" dovranno intendersi invece riferiti alle "attività istituzionali" di cui all'art.10 del D.Lgs 460/97, analogamente ogni riferimento alle "attività diverse" dovrà intendersi quale riferimento alle "attività connesse" di cui all'art.10 comma 5 del medesimo decreto.

Il grafico seguente evidenzia come l'incremento dei ricavi sia solo in parte dovuto all'aumento delle rette, in gran parte è dovuto all'ampliamento dei servizi offerti dalla Fondazione.

GRAFICO SUDDIVISIONE VALORE DELLA PRODUZIONE 2024



Questi dati confermano il continuo sviluppo della Fondazione, con una domanda crescente per i servizi di RSA, CDI e assistenza domiciliare.

Il trend suggerisce che l'ente riesce a rispondere efficacemente ai bisogni della comunità, ampliando i servizi offerti e rafforzando il rapporto con ATS Pavia.

Analisi per indici

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

Analisi per Indici

L'analisi per indici rappresenta uno strumento fondamentale per valutare la solidità economico-finanziaria di un'organizzazione, fornendo indicatori utili per monitorare la sostenibilità e la capacità di far fronte agli impegni finanziari nel breve e lungo periodo.

Indici di Allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

Gli indici di allerta, introdotti dal Decreto Legislativo n. 14/2019 nell'ambito del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, hanno lo scopo di individuare tempestivamente situazioni di crisi aziendale. Questi indicatori consentono di valutare la continuità aziendale e segnalare eventuali squilibri economici, patrimoniali e finanziari che potrebbero compromettere la stabilità dell'ente.

Nel contesto della Fondazione VARNI AGNETTI, l'applicazione di tali indici assume particolare rilevanza, data la natura no-profit dell'ente e il suo ruolo strategico nell'erogazione di servizi socio-sanitari. L'analisi di questi parametri permette di verificare l'equilibrio tra entrate e uscite, la sostenibilità del debito e la capacità di autofinanziamento, garantendo la continuità delle attività e il rispetto degli obblighi normativi.

| | Indicatore | Area gestionale | Valore 2024 | Valore 2023 | Valore 2022 | Benchmark (az. Servizi alla persona) |
|---|---|--------------------------------|---------------|-------------|-------------|--------------------------------------|
| 1 | Oneri finanziari / Ricavi | Sostenibilità oneri finanziari | 0,52% | 0,51% | 0,77% | inferiore a 2,70 % |
| 2 | Patrimonio netto / Debiti totali | Adeguatezza patrimoniale | 57,73% | 51,58% | 65,39% | superiore a 2,30 % |
| 3 | Attività a breve / Passività a breve | Equilibrio finanziario | 49,46% | 39,79% | 80,82% | superiore a 69,80 % |
| 4 | Cash flow / Attivo | Reddittività | 8,47% | 6,90% | 2,54% | superiore a 0,50 % |
| 5 | Indebitamento previdenziale e tributario / attivo | Altri indici di indebitamento | 2,76% | 2,31% | 2,65% | inferiore a 14,60 % |

1. Oneri finanziari / Ricavi – Sostenibilità oneri finanziari

- **Valori:**
 - 2024: **0,52%**
 - 2023: 0,51%
 - 2022: 0,77%
- **Benchmark:** < 2,70%
- **Analisi:** L'indicatore è **ampiamente al di sotto del benchmark** in tutti e tre gli anni, dimostrando un'ottima gestione degli oneri finanziari in rapporto ai ricavi. L'andamento è stabile e molto positivo.

2. Patrimonio netto / Debiti totali – *Adeguatezza patrimoniale*

- **Valori:**
 - 2024: **57,73%**
 - 2023: 51,58%
 - 2022: 65,39%
- **Benchmark:** > 2,30%
- **Analisi:** Anche in questo caso, l'organizzazione mostra **un'eccellente adeguatezza patrimoniale**, con valori ampiamente superiori al benchmark.

3. Attività a breve / Passività a breve – *Equilibrio finanziario*

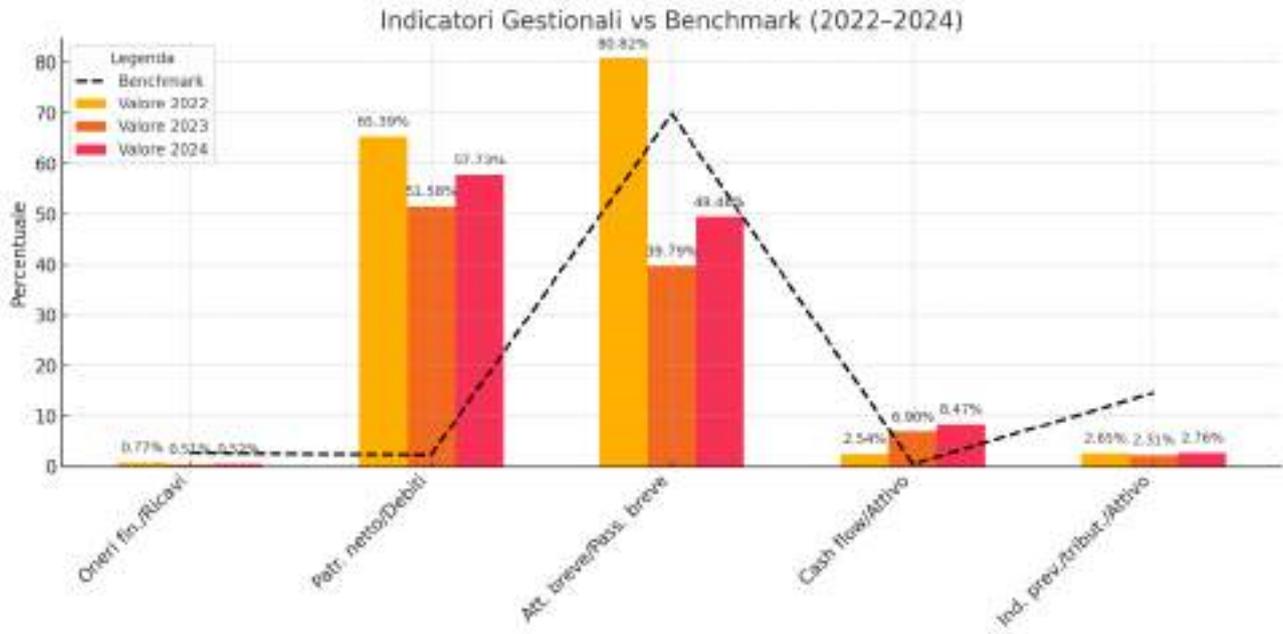
- **Valori:**
 - 2024: **49,46%**
 - 2023: 39,79%
 - 2022: 80,82%
- **Benchmark:** > 69,80%
- **Analisi:** Questo indicatore segnala **un disequilibrio finanziario di breve periodo**, in quanto si è posizionato **al di sotto del benchmark negli ultimi due anni**, dopo un 2022 molto positivo. La **riduzione dell'indicatore è legata a importanti investimenti effettuati** — in particolare l'acquisizione dell'area adiacente la RSA e della acquisizione della RSA **Villa delle Rose** — **senza il ricorso a mutui o finanziamenti esterni**. Questa scelta strategica, pur impattando sulla liquidità corrente, evidenzia la volontà di mantenere una struttura patrimoniale solida evitando indebitamento.

4. Cash flow / Attivo – *Redditività*

- **Valori:**
 - 2024: **8,47%**
 - 2023: 6,90%
 - 2022: 2,54%
- **Benchmark:** > 0,50%
- **Analisi:** L'indicatore è **molto positivo** e in netta crescita. Supera di gran lunga il benchmark, indicando una **buona capacità di generare cassa rispetto al totale dell'attivo**, sintomo di una redditività solida e in miglioramento.

5. Indebitamento previdenziale e tributario / Attivo – *Altri indici di indebitamento*

- **Valori:**
 - 2024: **2,76%**
 - 2023: 2,31%
 - 2022: 2,65%
- **Benchmark:** < 14,60%
- **Analisi:** Questo indicatore è **ampiamente nei limiti**, e mostra una gestione ordinata degli impegni previdenziali e fiscali.



Patrimonio immobiliare dell'ente

| Attivo immobilizzato | 2024 | 2023 | 2022 |
|--------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 393.103 | 426.833 | 353.734 |
| Immobilizzazioni materiali | 4.852.591 | 4.981.502 | 3.952.372 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale immobilizzazioni | 5.245.694 | 5.408.335 | 4.306.106 |

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

| Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore | 2024 | 2023 | 2022 |
|---|------------------|-----------|-----------|
| | € | € | € |
| Ospiti e utenti | 3.052.774 | 2.970.125 | 2.294.077 |
| Enti pubblici | 2.780.967 | 2.510.760 | 2.066.794 |
| Enti del terzo settore | 0,00 | 0 | 0,00 |
| Imprese | 0,00 | 0 | 0,00 |
| 5 per mille | 7.719 | 7.308 | 7.631 |

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- ✓ sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- ✓ effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno,
- ✓ effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso.

Le erogazioni ricevute nel 2024

| Oneri e Proventi da erogazioni | € costi dell'esercizio (*) | € proventi dell'esercizio (*) | Inserita nel rendiconto gestionale |
|--|----------------------------|-------------------------------|------------------------------------|
| Erogazioni in denaro (oblazioni) | 0,00 | 1.264,96 | SI |
| Erogazioni di beni | 0,00 | 0,00 | SI |
| Erogazioni di servizi | 0,00 | 0,00 | SI |
| Totale già inserita nel rendiconto gestionale | | 1.264.96 | SI |

Le erogazioni ricevute nel 2023

| Oneri e Proventi da erogazioni | € costi dell'esercizio (*) | € proventi dell'esercizio (*) | Inserita nel rendiconto gestionale |
|--|----------------------------|-------------------------------|------------------------------------|
| Erogazioni in denaro (oblazioni) | 0,00 | 8.529,00 | SI |
| Erogazioni di beni | 0,00 | 0,00 | SI |
| Erogazioni di servizi | 0,00 | 0,00 | SI |
| Totale già inserita nel rendiconto gestionale | | 8.529,00 | SI |

Le erogazioni ricevute nel 2022

| Oneri e Proventi da erogazioni | € costi dell'esercizio (*) | € proventi dell'esercizio (*) | Inserita nel rendiconto gestionale |
|--|----------------------------|-------------------------------|------------------------------------|
| Erogazioni in denaro (oblazioni) | 0,00 | 8.813,75 | SI |
| Erogazioni di beni | 0,00 | 0,00 | SI |
| Erogazioni di servizi | 0,00 | 0,00 | SI |
| Totale già inserita nel rendiconto gestionale | 0,00 | 8.813,75 | SI |

EROGAZIONI LIBERALI

Nel 2024 la Fondazione ha beneficiato di € 1.264,96 di erogazioni liberali.

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo dell'Ente adotta una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'ente.

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

| Tipo di controversia | Ammontare complessivo del contenzioso |
|--|---------------------------------------|
| Contenzioso giuslavoristico | Nessun contenzioso |
| Contenzioso tributario e previdenziale | Nessun contenzioso |
| Contenzioso civile, amministrativo e altro | Nessun contenzioso |

Ulteriori informazioni relative all'esercizio 2024

- Un benefattore, deceduto l'8 ottobre 2024 presso la RSA della Fondazione, ha disposto con testamento olografo del 30 giugno 2023, depositato e registrato presso lo Studio Notarile Maurizio De Blasi di Voghera, quanto segue:

Ha nominato esecutore testamentario la Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S. di Godiasco Salice Terme.

Ha devoluto alla Fondazione tutti i beni di sua proprietà, inclusi beni mobili, immobili, conti bancari, investimenti e qualsiasi altra proprietà di valore.

Il Notaio Dott. Maurizio De Blasi ha provveduto alla pubblicazione del testamento (Rif. Verbale di deposito e richiesta di registrazione: Repertorio n. 79.070, Raccolta n. 37.503 del 22 ottobre 2024, registrato a Pavia il 24 ottobre 2024, Serie 1T n. 16574).

Nei primi mesi del 2025 verrà effettuata l'accettazione dell'eredità con beneficio di inventario.

- **RSA SOGGIORNO VILLA DELLE ROSE IN PONTE NIZZA (PV) – secondo anno di attività da parte della FONDAZIONE.**

Il 2024 ha rappresentato il secondo anno di attività della RSA Villa delle Rose, acquisita dalla Fondazione nel corso del 2023. Durante l'anno, si è proceduto al consolidamento dei processi produttivi ed organizzativi, con particolare attenzione alla standardizzazione delle procedure e al miglioramento della qualità dei servizi erogati.

È stata conseguita la certificazione ISO 45001 relativa alla salute e sicurezza sul lavoro e, contestualmente, è stato avviato il percorso per l'ottenimento della certificazione di qualità ISO 9001.

Per il 2025 è previsto il passaggio alla cartella socio-sanitaria informatizzata, già in uso presso la sede principale della Fondazione, con l'obiettivo di uniformare controlli, procedure e sistemi di monitoraggio, garantendo una gestione più efficiente e coerente su tutte le strutture.

- **ISCRIZIONE REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE**

L'Ente non risulta ancora iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), in quanto, ai sensi dell'articolo 101, comma 10, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) erano autorizzate a completare l'iscrizione entro il 31 marzo dell'anno successivo al rilascio della prevista autorizzazione da parte della Commissione Europea.

A seguito del recente via libera concesso dalla Commissione Europea in merito alla normativa fiscale prevista dalla Riforma del Terzo Settore, le ONLUS dovranno decidere, **entro e non oltre il 31 marzo 2026**, se trasformarsi in Enti del Terzo Settore (ETS) o in Imprese Sociali (IS), procedendo con l'iscrizione al RUNTS.

Resta ferma, tuttavia, la possibilità di non aderire al nuovo Registro. In tal caso, si perderà comunque la qualifica di onlus a seguito dell'abrogazione delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 460/1997.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Le attività svolte dalla Fondazione presentano, in condizioni ordinarie, **un impatto ambientale contenuto**, in quanto implicano una produzione limitata di emissioni e rifiuti inquinanti.

Fin dalla sua costituzione, la Fondazione ha adottato come principio guida il **rispetto integrale della normativa ambientale vigente**. In particolare, il **Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001** prevede specifici controlli sul rispetto della normativa in materia di reati ambientali, attività svolta regolarmente dall'**Organismo di Vigilanza**.

Tra gli interventi in corso per migliorare l'efficienza energetica, si segnala la **sostituzione progressiva degli impianti di illuminazione tradizionali nella RSA con impianti a basso consumo energetico**, al fine di **ottimizzare i consumi e ridurre l'impatto ambientale**.

La struttura di recente costruzione destinata agli **Alloggi Protetti per Anziani (APA)** è stata **progettata secondo criteri di efficienza energetica**, ed è dotata di un **impianto fotovoltaico** installato sul tetto e operativo dal 2019, in concomitanza con l'apertura del servizio.

L'edificio che ospita gli APA è un esempio di architettura sostenibile e innovativa: **antisismico** e conforme ai requisiti di **"edificio a energia quasi zero (nZEB)"**, ai sensi dell'art. 6 della D.G.R. 6480 del 30/07/2015. Il fabbisogno energetico dell'edificio è **molto basso o quasi nullo**, e viene **coperto in misura significativa da energia rinnovabile prodotta in loco**.

Anche sul fronte della gestione dei rifiuti, la Fondazione è impegnata da anni in un sistema che **garantisce la raccolta differenziata** alla fonte (carta, plastica, vetro, metallo), in linea con le modalità operative dei Comuni di **Godiasco Salice Terme** e **Ponte Nizza**, presso cui insistono alcune delle Unità di Offerta.

Per l'anno 2024, **nella seconda metà dell'anno** è prevista l'**attivazione della raccolta dei rifiuti solidi urbani "porta a porta"** nel territorio comunale di Godiasco Salice Terme, che coinvolgerà anche le strutture della Fondazione. Parallelamente, il **Comune di Ponte Nizza** avvierà un **potenziamento del sistema di raccolta differenziata**, cui si adegnerà anche l'**Unità di Offerta RSA Villa delle Rose**.

Infine, la Fondazione monitora periodicamente l'impatto ambientale delle proprie attività tramite una serie di **indicatori sintetici**, riportati in apposite tabelle annuali di valutazione.

| Indicatore | Esercizio 2024 | Esercizio 2023 | Esercizio 2022 |
|-------------------------------------|-------------------|----------------|----------------|
| | Quantità | Quantità | Quantità |
| Consumo di ENERGIA ELETTRICA | 335.446 kw | 317.263 kw | 307.996 kw |
| Consumo di ACQUA | 5.844 mc | 4.865 mc | 4.407 mc |
| Consumo di GAS METANO R.S.A./C.D.I. | 68.590 mc | 67.047 mc | 67.719 mc |
| Consumo di GAS METANO APA | 13.950 mc | 11.034 mc | 16.700 mc |
| Produzione di RIFIUTI SPECIALI | 449 kg | 640 kg | 960 kg |

I dati 2023 comprendono anche i consumi della Unità di Offerta Rsa Villa delle Rose (non presente nel 2022).

Nel 2024 la RSA Varni Agnetti ha registrato un **moderato aumento nei consumi di energia elettrica e acqua**, dati che riflettono l'intensificazione delle attività. Il **consumo di gas metano** è rimasto sostanzialmente stabile.

Il dato più positivo riguarda la **significativa riduzione dei rifiuti speciali sanitari**, che passano da 960 kg nel 2022 a 449 kg nel 2024 (-53%), segnale di una gestione più efficiente e consapevole.

Nel complesso, il bilancio ambientale conferma l'impegno della Fondazione verso una gestione responsabile e sostenibile delle risorse, con margini di miglioramento legati all'efficientamento energetico e idrico.

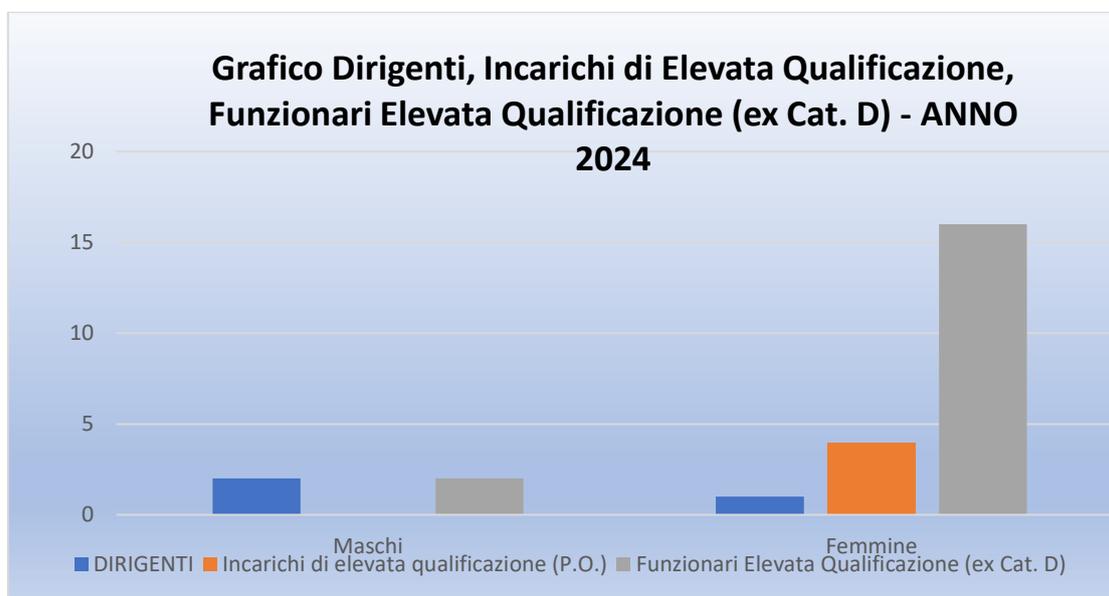
Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

Parità di genere e inquadramento professionale

La **POLITICA DELLE PARI OPPORTUNITÀ** è un valore condiviso a livello aziendale e pertanto è ampiamente rispettato.

Dai dati emerge una distribuzione del personale con una significativa presenza femminile, soprattutto nelle posizioni di elevata qualificazione:

| Inquadramento professionale (dipendenti) | TOTALE | Maschi | Femmine |
|---|--------|--------|---------|
| DIRIGENTI | 3 | 2 | 1 |
| Incarichi di elevata qualificazione (P.O.) | 4 | 0 | 4 |
| Funzionari Elevata Qualificazione (ex Cat. D) | 18 | 2 | 16 |



L'analisi delle informazioni non finanziarie della Fondazione VARNI AGNETTI offre una panoramica sugli aspetti sociali, l'equilibrio di genere e l'impegno per il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione.

Impatti sociali e rispetto dei diritti umani

La Fondazione, operando nel settore socio-sanitario, svolge un ruolo fondamentale nella tutela dei diritti delle persone fragili, garantendo assistenza di qualità e accesso equo ai servizi. L'elevata occupazione femminile riflette inoltre una politica attenta alla valorizzazione della forza lavoro, elemento chiave nel settore assistenziale.

Linee Guida in Materia di Anticorruzione

La Fondazione VARNI AGNETTI ha sempre posto al centro della propria governance i principi di **trasparenza, integrità e controllo**, garantendo un ambiente di lavoro etico e conforme alle normative vigenti.

In particolare, in risposta ai requisiti del **D. Lgs. 231/2001**, la Fondazione ha implementato un sistema strutturato di **regole di comportamento, policy e procedure**. Questo sistema fornisce un quadro di riferimento chiaro e vincolante per tutto il personale e i collaboratori, assicurando che ogni attività venga svolta nel rispetto della legalità e degli standard etici più elevati.

Per prevenire rischi di corruzione e conflitti di interesse, la Fondazione ha adottato **presidi di prevenzione e controllo**, con particolare attenzione alla gestione dei rapporti con:

- **Pubbliche Amministrazioni:** garantendo trasparenza nelle comunicazioni e negli accordi.
- **Enti Privati:** evitando situazioni di conflitto e assicurando processi decisionali imparziali.

L'impegno della Fondazione nella prevenzione della corruzione si traduce in una cultura organizzativa basata su **responsabilità, tracciabilità e vigilanza**, elementi fondamentali per mantenere la fiducia della comunità e degli stakeholder istituzionali e privati.

L'assenza di disparità evidenti nella gestione delle qualifiche suggerisce un contesto di selezione basato sulle competenze e non su dinamiche discriminatorie. Inoltre, la natura non-profit della Fondazione riduce il rischio di pratiche corruttive, grazie a una governance orientata alla trasparenza e al reinvestimento delle risorse per finalità sociali.

La Fondazione si distingue per una gestione inclusiva e socialmente responsabile, con un'ampia partecipazione femminile nelle qualifiche più elevate.

IMPATTO SOCIALE DELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE

| Indicatore | Esercizio 2024 | | Esercizio 2023 | | Esercizio 2022 | |
|---------------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| | Bacino di utenza 25 KM | Bacino di utenza 50 KM | Bacino di utenza 25 KM | Bacino di utenza 50 KM | Bacino di utenza 25 KM | Bacino di utenza 50 KM |
| R.S.A. | | | | | | |
| RSA e fornitori di offerta nel bacino | 20 | 10 | 20 | 10 | 20 | 10 |

| | | | | | | |
|--|------------|------------|------------|------------|-----------|-----------|
| Posti letto disponibili in R.S.A. nel bacino | 1.056 | 879 | 1.056 | 879 | 1.056 | 879 |
| Posti letto RSA della Fondazione | 112 | 112 | 112 | 112 | 88 | 88 |

Nel triennio analizzato (2022–2024), il sistema di offerta residenziale nel territorio si presenta **strutturalmente stabile** per quanto riguarda il numero di posti letto complessivamente disponibili, sia nel bacino dei 25 km che in quello dei 50 km.

In questo contesto di equilibrio generale, si evidenzia in modo significativo la **crescita dell’offerta della Fondazione**, che ha aumentato i propri posti letto da 88 a 112 nel 2023 (a seguito dell’acquisizione della RSA Villa delle Rose di Ponte Nizza). Questo incremento pari a **+27%** ha rafforzato la posizione della Fondazione nel panorama locale.

Nel dettaglio:

- **Incidenza sui posti letto totali nel bacino dei 25 km:**
 - 2022: 8,33%
 - 2023 e 2024: 10,61%
- **Incidenza sui posti letto nel bacino dei 50 km:**
 - 2022: 10,0%
 - 2023 e 2024: 12,7%

Questi dati confermano che **oltre un decimo dell’intera offerta di posti letto nel bacino allargato è oggi riconducibile alla Fondazione**, che si afferma come uno degli attori più rilevanti nel sistema territoriale di assistenza residenziale.

Al 31/12/2024, la lista d’attesa delle R.S.A. della Fondazione contava **circa 944 potenziali ospiti**, a fronte di una disponibilità allora limitata a 112 posti letto. Questo dato testimonia una **domanda nettamente superiore all’offerta** e una **reputazione di servizio solida e consolidata** presso l’utenza, confermata dalla **saturazione costante dei posti disponibili**.

| Indicatore | Esercizio 2024 | | Esercizio 2023 | | Esercizio 2022 | |
|--|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| | Bacino di utenza 25 KM | Bacino di utenza 50 KM | Bacino di utenza 25 KM | Bacino di utenza 50 KM | Bacino di utenza 25 KM | Bacino di utenza 50 KM |
| C.D.I. | | | | | | |
| C.D.I. e fornitori di offerta nel bacino | 3 | 8 | 3 | 8 | 3 | 8 |
| Posti letto disponibili in C.D.I. nel bacino | 70 | 242 | 70 | 242 | 70 | 242 |
| Posti CDI della Fondazione | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 |

Nel triennio 2022–2024, l’offerta complessiva di servizi semiresidenziali (CDI) nel territorio considerato è **rimasta invariata** in termini di posti letto disponibili. Questa stabilità evidenzia un assetto strutturale consolidato nell’erogazione del servizio.

All’interno di questo contesto, la Fondazione “Varni Agnetti” mantiene **un ruolo altamente strategico**, con una dotazione stabile di **40 posti**, che rappresentano:

- **il 57,1% dell’offerta del bacino ristretto (25 km)**
- **il 16,5% dell’offerta del bacino allargato (50 km)**

Questi valori pongono la Fondazione tra i principali punti di riferimento per il servizio sul territorio, soprattutto nella Comunità Montana dell’Oltrepò Pavese, dove la Fondazione **copre da sola il 50% dei posti disponibili**.

Il Centro Diurno Integrato (CDI) rappresenta un presidio fondamentale per la presa in carico di **anziani non autosufficienti o fragili**, con bisogni che richiedono un’assistenza continuativa ma non ancora tale da giustificare un inserimento in RSA. L’efficacia del servizio è legata alla sua capacità di prevenire l’istituzionalizzazione, sostenendo le famiglie e garantendo la permanenza dell’anziano nel proprio contesto di vita il più a lungo possibile.

| Indicatore | Esercizio 2024 | | Esercizio 2023 | | Esercizio 2022 | |
|--|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| | Bacino di utenza inferiore a 25 KM | Bacino di utenza superiore a 26 KM | Bacino di utenza inferiore a 25 KM | Bacino di utenza superiore a 26 KM | Bacino di utenza inferiore a 25 KM | Bacino di utenza superiore a 26 KM |
| A.P.A. | | | | | | |
| A.P.A. e fornitori di offerta nel bacino | 4 | 18 | 4 | 18 | 2 | 8 |
| Posti letto disponibili in A.P.A. nel bacino | 66 | 381 | 66 | 381 | 48 | 199 |
| Posti letto APA della Fondazione | 26 | | 26 | | 26 | |

Il servizio A.P.A. (Alloggi Protetti per Anziani), attivato a partire dalla metà di gennaio 2019, registra **un buon livello di saturazione dei posti letto**, segno di una domanda costante e di un’efficace risposta ai bisogni del territorio.

La Fondazione gestisce **quasi il 40% dei posti letto disponibili** nell’ambito degli APA riferiti ai **Piani di Zona del Comune di Voghera, della Comunità Montana dell’Oltrepò Pavese e del Comune di Casteggio**, confermandosi come **attore principale nell’area territoriale di riferimento dell’Ente**.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

Il Sindaco Unico e Revisore Legale ha redatto sua relazione in data **8/04/2025** in cui si attesta che il bilancio sociale della "Fondazione Varni Agnetti" onlus è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee Guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente (Consiglio di Amministrazione) in data 28/04/2025 e verrà reso pubblico tramite pubblicazione sul sito internet dell'ente stesso alla sezione "TRASPARENZA".